



**PENNE
NERE**



1943

80 anni ...il ricordo continua

2023



Sommario

ANNO 54 - N° 1 - APRILE 2023



IN COPERTINA

Dedicata all'80^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka

Sono passati 80 anni dal 26 gennaio 1943 al 26 gennaio 2023

...il ricordo continua

IN ULTIMA DI COPERTINA

I messaggi augurali per la Santa Pasqua

del Presidente Sezionale Franco Montalto,

di S. Ecc. Rev.ma Giuseppe Vegezzi, Vescovo di Varese,

dell'Assistente spirituale della Sezione don Giorgio Spada.



- 3 80^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2023 e "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini"
- 5 Commemorazione ufficiale della battaglia di Nikolajewka tenuta dalla M.A.V.M. Prof. Ten. Nelson Cenci nel 2010
- 6 Coro A.N.A. della Sezione di Varese ...sempre Presente!
- Lettere al Direttore: *Lettera del Coro A.N.A. della Sezione di Varese*
- 7 94^a Adunata Nazionale Alpini Udine - Il Programma dell'Adunata
- 8 Dai fidi tetti... (Ricordi della S. Messa in Duomo di Milano - dicembre 2022)
- 9 Sezione di Varese e Gruppo Alpini di Tradate - A Basovizza il 10 febbraio nel Giorno del Ricordo
- 10 Casa di Riposo San Gaetano - Opera don Guanella - Caidate di Sumirago
"Giardino terapeutico: un cammino insieme"
- 11 L'Assemblea Ordinaria 2023 della Sezione vista da un Delegato
- 12 Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Mornago 11 marzo 2023
- 14-15 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 16 Seguono Verbali C.D.S. - Ordine di sfilamento della Sezione di Varese - 94^{ma} Adunata degli Alpini - Udine
- 17 Consiglio Direttivo Sezionale 2023 - *Fotografie dei Componenti e incarichi*
- PROTEZIONE CIVILE**
- 18 Attività dell'Unità di Protezione Civile ANA Varese - Attività delle Unità Cinofile di Protezione Civile ANA Varese
- 19 Attività Unità Cinofile di P. C. A.N.A. Varese - Nuovo Centro di Addestramento Cinofilo Polifunzionale A.N.A.
- SPORT VERDE**
- 20 Monte Zoncolan (UD) - Sez. Carnica - 14 - 15 gennaio 2023 - 56° Campionato Nazionale di Slalom gigante
- 21 Bagni di Vinadio (CN) - Sezione di Cuneo - 4 - 5 febbraio 2023 - 86° Campionato Nazionale Sci di Fondo
- 22 Gruppo Alpini di Varese - 22 settembre 2022 - Trofeo del Presidente Nazionale - 34^a Gara di Marcia e Tiro
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 23 Gruppo Alpini di Castronno - Cento anni! ...e non sentirli
- 24 Gruppo Alpini di Porto Ceresio - Festeggiamenti per il 90° di Fondazione
- 25 Gruppo Alpini di Saronno - Il Gruppo ha compiuto Novanta anni
- 26 Gruppo Alpini di Saronno - Concerto di Natale del Coro Alpe in Santuario
Gruppo Alpini di Laveno Mombello - Pranzo sociale del Gruppo: *un'occasione per premiare!*
- 27 Gruppo Alpini di Somma Lombardo - Un aiuto per Selene
- 28 Gruppo Alpini di Gallarate - "Chi sono gli Alpini?" una bella chiacchierata a Scuola
- 29 Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - Lettere dal Fronte
- ANAGRAFE ALPINA**
- 30 Penne mozze - Amici "andati avanti"
- 31 Lutti familiari - Bocca - Brindisi
- 36 Auguri di Buona Pasqua - *dal Presidente della Sezione - dal Vescovo di Varese - dall'Assistente Spirituale della Sezione*
- INSERTO RELAZIONE MORALE DELL'ANNO 2022**
- I-VI Relazione Morale dell'anno 2022
- VII Manifestazioni dei Gruppi, della Sezione di Varese, dell'A.N.A. a carattere nazionale - Anno 2023
- VIII Indirizzi dei Gruppi, nomi e Numeri telefonici dei Capigruppo della Sezione di Varese - Anno 2023

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Franco Formica - Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico **Stampa:** Ferrario Industria Grafica Srl - Via Cappellini, 18 Gallarate



80^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2023

“Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini”

Il Vessillo della Sezione di Varese, scortato dal Presidente Sezionale, dall'Ufficiale della NRDC-ITA, da S. Ecc. il Prefetto di Varese e seguito dai Vessilli delle Sezioni ospiti inizia a salire la Via delle Cappelle verso il Sacro Monte.



La ricorrenza dell'eroica ma triste giornata, per i molti caduti, del 26 gennaio 1943, in cui durante la seconda guerra mondiale avvenne la battaglia di Nikolajewka - feroce scontro tra le forze di occupazione dell'Asse e le truppe sovietiche - viene ricordata ogni anno in ambito nazionale. In particolare, col Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese gli Alpini varesini e del territorio fanno commemorazione dei caduti e dispersi sul quel fronte russo. Lo scorso 26 gennaio “Nikolajewka” è stata commemorata nella ricorrenza dell'80° anniversario (1943-2023) della cruenta battaglia, e da quest'anno è una data che costituisce anche “**Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini**”.

Il santuario di Santa Maria del Monte ha accolto, dopo il “percorso delle Cappelle”, molti alpini, Sezioni e Gruppi, nella fraterna condivisione dell'intenso momento del ricordo e della preghiera con tutti gli intervenuti, autorità civili e militari, il prefetto di Varese e sindaci di Cantello, Saltro, Carnago, assessori, cittadini, famiglie. I sei concelebbranti, l'arciprete don Sergio Ghisoni, i cappellani militari don Giorgio Spada e don Franco Berlusconi si sono stretti, sull'altare, attorno all'urna della ‘terra di Russia’ e al reliquiario a forma di stella (realizzato da Stefano Pavesi) che “ospita reliquie di San Maurizio, patrono degli Alpini, San Giovanni XXIII, patrono dell'Esercito Italiano, Beato Fratel Luigi Bordino, Beato don Carlo Gnocchi, Beato Teresio Olivelli, Beato don Secondo Pollo e, al centro, una reliquia della Santa Croce”.

Come noto, presso il santuario è conservata un'ampolla con la terra di Russia, che sul finire degli anni '90 del secolo scorso l'alpino tradatese Serajevo Albisetti, con alcuni altri, volle portare in Italia. Serajevo tornava in quella terra che aveva visto cadere nel dicembre 1942 il fratello Dorligo, comandante della

112^a Compagnia del battaglione ‘Val Chiese’ e medaglia d'argento al Valor Militare durante la battaglia di Kotowsky (settembre '42). A proposito della famiglia Albisetti anche la figura del padre Andrea rientra in quelle da non dimenticare: era il noto “capostazione di Tradate” che leggendo i dispacci in controluce salvò molti ebrei dall'arresto e dalla deportazione: esiste un libro documentato sull'argomento.

La celebrazione presso il santuario è stata accompagnata, come da tradizione, dai canti eseguiti dal Coro A.N.A. della Sezione di Varese e dalla recita solenne della “Preghiera dell'Alpino”. A conclusione, lo struggente canto “Nikolajewka”.

“Tutti gli anni il pensiero di questo evento storico – ha voluto ricordare don Giorgio – e di questa guerra, e di tanti eventi di guerra anche attuali ci lascia triste memoria e non riusciamo ad accettare che nella storia del mondo sia scritto tanto dolore, soprattutto quando è frutto della malvagità umana...; ma ci sono stati

anche tanti gesti di amore, di solidarietà, di aiuto, di fratellanza...”.

Sentimenti che sono stati espressi nella “Commemorazione ufficiale”. Negli anni scorsi, essa era spesso tenuta da un reduce di Russia; quest'anno la Sezione di Varese ha pensato di riproporre le parole di un grande reduce, “andato avanti” nel 2012, Nelson Cenci, varesino d'adozione, Medaglia d'Argento al Valor Militare sul campo come comandante di plotone della 55^a compagnia del Btg. “Vestone”.

Citato più volte ne “Il sergente nella neve” di Mario Rigoni Stern, Nelson ha raccontato la sua esperienza in molti scritti. Ferito nella battaglia di Nikolajewka, è costretto ad abbandonare il fronte, caricato su una slitta trainata da un mulo, verso l'ospedale di Karkov: vicenda ripresa nel film “La seconda via” di Alessandro Garilli.

A conclusione della commemorazione, il Presidente della Sezione A.N.A. di Varese, Franco Montalto, ha ringraziato tutti i partecipanti, lasciando trapelare emozione per l'alto significato dell'evento varesino.

La medesima giornata è stata anche la giusta occasione per l'uscita del citato film di Alessandro Garilli “La seconda via”, che costituisce la prima opera cinematografica (fiction, non documentario) dedicata alla vicenda degli Alpini in Russia.

E il 28 gennaio la prima proiezione, a Varese. “Sedici anni fa - ha affermato il regista Alessandro Garilli presentando l'opera al “Multisala Impero”, come proiezione riservata agli Alpini - ho iniziato a scrivere per il film, accompagnato dalla narrazione di Nelson, desideroso di comunicare l'esperienza e le traversie vissute in Russia in quegli anni. ...Mi chiedevo se sarei stato in grado di capire il dolore...; spesso è difficile o impossibile,

Franco Negri - Segue a Pag. 4

I Gagliardetti dei Gruppi della Sezione di Varese salgono la Via delle Cappelle verso il Sacro Monte.



80^{mo} Anniversario della battaglia di Nikolajewka 1943 - 2023 “Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini”



I Sindaci intervenuti, i Vessilli delle Sezioni ospiti di Luino e Como, il componente del Carosello Storico Tre Leoni e la Bandiera dei Combattenti e Reduci.



Il Vessillo della Sezione di Varese affiancato dai Vessilli delle Sezioni ospiti di Novara e di Intra.

Segue da Pag. 3

però tentare di farlo ti aiuta a crescere. Ho condiviso questo pensiero anni fa proprio con Nelson Cenci”.
 Soggiunge inoltre il regista: “Le due vie è certamente un fazzoletto troppo piccolo per tutte quelle lacrime...”.

“Specialmente chi ha molto sofferto può

insegnare quali sono le vie della pace e della fratellanza... L'uomo capisce sempre dopo quello che ha avuto prima, e spesso lo capisce nel momento in cui viene privato di quella cosa”.

“E - conclude - specialmente oggi che quei girasoli (n.d.r. il regista pensa al film, “I girasoli” del 1970 di Vittorio De Sica, dove il

protagonista, Marcello Mastroianni, è dato per disperso in Russia) sono tornati a macchiarsi di sangue, il mio grande desiderio è che “La seconda via”, nel suo piccolo essere film, possa contribuire alle vie della pace e della fratellanza”.

Franco Negri



Il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Pasquariello entra in Santuario con l'urna contenente la Terra di Russia.



L'Ufficiale che rappresentava l'NRDC-ITA, il Presidente Sezionale Franco Montalto, il Cons. Naz. Severino Bassanese e S. Ecc. il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Pasquariello in un momento della celebrazione.

Il Cappellano sezionale don Giorgio Spada, don Franco Berlusconi e altri Sacerdoti hanno concelebrato la Santa Messa nel Santuario di Santa Maria del Monte.



Don Franco Berlusconi, Cappellano Emerito della Sezione di Varese, ha letto il Vangelo della Santa Messa.



Nikolajewka 26 gennaio 1943 - 26 gennaio 2010

Sintesi della commemorazione ufficiale tenuta dalla M.A.V.M. Prof. Ten. Nelson Cenci

E chi oggi ricorda ancora quel doloroso giorno ormai tanto lontano? Certamente noi Alpini come lo testimonia la Vostra presenza quassù questa sera. Sì, come ho detto, Tutti noi Alpini, a giudicare dai numerosi piccoli Santuari, dai monumenti, dalle stele che sorgono nelle nostre valli, nei piccoli paesi che adornano le nostre montagne a ricordo di "Chi non è tornato" e davanti ai quali, soprattutto in questi giorni, ci si riunisce in mesta e accorata preghiera. Con noi certamente lo ricordano anche i figli, i nipoti, gli amici di coloro che quel giorno l'hanno vissuto, perché sentono il bisogno di averne memoria, così come si ha tenera memoria di un padre, di un nonno, di una cara persona che ci ha lasciati, alla quale si è voluto bene e al cui pensiero più umidi si fanno gli occhi e più acuto il tormento di averlo perduto.

E poi lo ricordano, sicuramente in altro modo, quei pochi che ne sono stati protagonisti e che oggi sono in vita ma che, il più delle volte, non ne vogliono parlare, per quel dignitoso riserbo che hanno i vecchi soldati, o forse perché il raccontarne renderebbe più profonda l'angoscia dei tanti compagni lasciati sulla neve e più vivo si farebbe risentire il dolore su quelle ferite delle quali si portano in corpo le cicatrici che oggi quasi più non si vedono, scolorite come sono dai molti anni vissuti.

Ma se li osservi bene questi vecchi, mentre davanti ad un camino acceso ne fissano la fiamma o da dietro i vetri di una calda stanza vedono d'inverno la neve staccarsi da un cielo nebbioso e coprire ogni cosa, ti pare che il loro sguardo abbia qualcosa di diverso dal solito, che il loro semplice dire sia pervaso da profondo turbamento.

Forse perché in quel momento par loro di ritrovarsi a percorrere, come in quel lontano mese di agosto del 1942, nella steppa russa quelle piste assolate dalle quali al loro passare si alzava una polvere nera che oscurava il cielo, toglieva il respiro e si impastava con il sudore loro e con quello dei muli. E mentre camminavano alzavano di tanto in tanto lo sguardo, sperando di veder comparire da un momento all'altro il profilo dei monti del Caucaso dove "radio scarpa" diceva avrebbero dovuto andare, e che invece una sera li avevano d'improvviso caricati sui camion per portarli su quelle alture coperte di girasoli, a respingere un violento attacco russo, e molti di loro a morire.

E poi camminare... camminare ancora, su quelle stesse piste divenute in autunno di fango e al cadere della prima neve di ghiaccio. Infine sbattuti sulle rive di un grande fiume gelato, il Don, a scavare buche per ripararsi dal gelo e a respingere i continui attacchi dei russi che stavano sull'altra riva; attacchi iniziati già prima di Natale e continuati sino al 17 gennaio del 1943 quando, avendo ceduto da un lato dello schieramento i tedeschi e dall'altro gli ungheresi, al Corpo d'Armata Alpino che, avendo resistito eroicamente sulle sue posizioni senza muovere un passo si era trovato circondato, era stato concesso finalmente, purtroppo molto, troppo in ritardo, il permesso di ripiegare. Aveva dovuto per questo percorrere nella neve più di 400

chilometri, sostenendo ben undici sanguinosi combattimenti con morti, feriti, congelati, l'ultimo dei quali fu appunto quello di Nikolajewka.

Si camminava... si camminava..., si combatteva..., si moriva..., si trascinavano su mezzi di fortuna, quando si poteva, i compagni feriti o congelati.

Al mattino si ripartiva, sperando che tutto sarebbe finito di lì a poco; ma alla sera, quando ci si contava, mancava sempre qualcuno e si ringraziava il cielo di essere riusciti anche per quel giorno a sopravvivere.

La stanchezza era tale che capitava non importasse più nulla del freddo, della fame, di vincere o di perdere, di vivere o di morire; ma solo si desiderava riposare, buttarsi sulla neve e dormire, magari senza più risvegliarsi ma dormire... dormire.

Pare forse a questi vecchi di rivivere il giorno di Nikolajewka e rivedere quell'insuperabile terrapieno che nascondeva le case del villaggio, quei prati di neve che degradavano verso il paese con tanti punti neri che erano poi i corpi dei molti Alpini e non alpini caduti andando all'attacco; quell' insuperabile sottopassaggio battuto di continuo dai colpi dei parabellum, delle mitragliatrici, delle katiusce, dei mortai; quelle due chiese che alla sera, come ogni altro riparo, sarebbero state ripiene di feriti, di dolore e di stenti, mentre fuori un gelido nevischio sollevato da un lieve vento di tramontana avrebbe pietosamente coperto ogni caduto (tedeschi... russi... italiani...); erano tutti eguali, come se un crudele, comune destino li avesse resi ora tutti fratelli. Cronaca questa di una guerra ormai lontana, della quale resta in noi viva la memoria, che desideriamo far sapere soprattutto ai giovani affinché questa grande follia non abbia a ripetersi e la sua migliore conoscenza faccia ritrovare in chi l'avesse perduto quel vincolo d'amore che dovrebbe unire tutti gli uomini, quel desiderio di aiutare chi meno abbia avuto dalla Provvidenza, quel sentimento che crea pietà per la sorte comune. Ebbe a scrivere il mio fraterno amico e compagno d'arme Mario Rigoni, scomparso ormai da circa due anni:

"Un giorno abbiamo avuto fame, patito il freddo, tornati in pochi; oggi le nostre case sono calde, le tavole ripiene di ogni cosa; ma ricordiamoci che quello che è stato".ed io vorrei aggiungere: Ricordiamolo ai nostri figli, affinché anche loro lo dicano, quando sarà il momento, ai loro figli, se vogliamo che tali tragedie non abbiano più a ripetersi.

Ma a molti forse questo giorno non dice più nulla; così poco ne parlano i libri di storia, i giornali, le televisioni e, a giudicare anche dai tanti che indifferenti passano spesso davanti a quelle testimonianze, tanto è oggi nell'oblio quel lontano dolore.

Ma chi ricorda più oggi, per esempio, l'eroico capitano Grandi che, mortalmente ferito, aveva chiamato attorno a sé i suoi Alpini dicendo loro: "Ma non fate quelle facce da funerale! Cantatemi invece il Testamento del Capitano !"? Chi ricorda oggi il mio sergente Minelli che a Nikolajewka, trafitto da un colpo di mortaio e steso senza più speranza sulla neve, nel momento di lasciare questo mondo con un filo di voce aveva sussurrato a Mario Rigoni Stern:

"Te racumandi el me scet " (Ti raccomando mio

figlio !) che avrebbe dovuto nascere di lì a poco? Chi ricorda oggi il valoroso Capitano Signori, decorato di ben tre medaglie d'argento, e Comandante della 55° Compagnia del Btg. Vestone che all'ospedale di Karcov, prima di lasciarci, mi aveva detto : "Al nostro ritorno ti aspetto in Valstagna!?"

Sì, in Valstagna io sono andato, ma cinquanta anni dopo... ad accogliere e a onorare i suoi miseri resti tornati in Patria.

Chi ha più memoria del tenente Silvio Sarpi di Catania, il cui caposaldo era accanto al mio, morto eroicamente sul Don l'ultimo giorno dell'anno 1942 durante un attacco russo; il tenente Sarpi al quale in quell'inferno di neve piaceva tanto parlarmi di barche, di pesca, e sognava sempre, con molta nostalgia, di tornare alle placide acque del suo mare?

Chi ricorda ancora il mitico colonnello Signorini, Comandante del VI Alpini, che, passando in rassegna alla fine del ripiegamento gli eroici resti del suo reggimento e vedendoli rimasti così miseri e in pochi, morì di crepacuore?

Dimenticato è anche il dolore di quelle madri che per anni attesero inutilmente e con angoscia i figli, sperando di vederli comparire da un momento all'altro sull'uscio di casa, figli dati per dispersi e che non sarebbero più tornati.

Chi ricorda oggi i Tanti, Tanti altri, ai quali non si è potuto dare un nome, che hanno lasciato là nella steppa la loro esuberante giovinezza per un profondo senso del dovere e che certamente sognavano come noi un mondo migliore e forse in molte cose diverso da quello di oggi? Di quel giorno non vi sono oggi che sfocate ed incerte immagini fotografiche, qualche disegno fatto da chi lo ha vissuto o ne ha sentito solo raccontare. Ma a noi resta il ricordo del segno della croce e della benedizione che ebbe a darci l'amato don Carlo Gnocchi, cappellano della Divisione Tridentina, quel giorno a Podgornole, prima che iniziasse la dolorosa tragedia del ripiegamento, benedizione e segno della croce che, come ebbe a dire Mario Rigoni, ci hanno poi accompagnato per tutta la vita.

E' trascorso da poco il Santo Natale, che è stato anche quest'anno per noi un Natale di pace mentre in altri luoghi è stato invece di grande sofferenza e dolore. Piace allora ricordare quanto ebbe a dire in passato in uno di questi giorni il mio compianto amico Peppino Prisco: "Non vi sono stati né vi saranno per noi più Natali come quello del 1942/43. Ogni anno noi siamo là su quella neve, a chiamare i nostri fratelli perduti e a dire una mesta preghiera per le loro anime!"

E allora permettetemi di ricordare quanti "non sono tornati" con una preghiera scritta molti anni orsono e recitata per la prima volta durante la Santa Messa celebrata nel 1954 dal Beato don Gnocchi per l'inaugurazione di quel piccolo Santuario, innalzato dagli Alpini sulla sommità del monte Orfano, che sovrasta il piccolo paese di Cologno Bresciano, Santuario costruito a memoria del passato dolore. Non v'è luogo migliore per innalzarla di questa vecchia chiesa, dove più forte si sente il bisogno di pietà e di perdono.

Nelson Cenci

Ricordo della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese, 26 gennaio 2010

Coro A.N.A. della Sezione di Varese ...sempre Presente!



Lettera del Coro A.N.A. della Sezione di Varese

Riceviamo dal Presidente Sezionale e pubblichiamo

Ho chiesto alla Redazione di dare il giusto spazio alla lettera che segue.

La vita della nostra Sezione è arricchita da diversi gruppi corali, ciascuno dotato di una propria peculiarità. Tuttavia la presenza di un Coro sezionale è ancor più significativa dell'attenzione che la nostra Associazione attribuisce alla tradizione dei canti di montagna, popolari e degli Alpini. Anche per questo, far parte del Coro sezionale è un segno di generosità e di unità di intenti che porta valore aggiunto alla nostra vita associativa.

Pertanto, da corista e da Presidente, sostengo vivamente l'invito rivolto a tutti gli Alpini e gli Artiglieri della Sezione!

**il Presidente
Franco Montalto**

Caro Presidente,

ci segui sempre da vicino e conosci bene la realtà del nostro Coro, soprattutto dopo la riduzione di organico venutasi a creare da qualche anno a questa parte. Alcuni amici coristi sono andati avanti mentre altri sono assenti per motivi di salute. Non siamo stupiti, caro Presidente: l'età media dei coristi è affatto elevata e... urgono rinforzi!

Nessuno di noi, men che meno i nostri direttori, è intenzionato a mollare, anzi, desideriamo procedere sempre al meglio con la nostra attività! Di nuovo, occorre rinforzare le linee con forze fresche.

Ti chiediamo di sostenere una "leva di coristi alpini" su tutto il territorio della circoscrizione sezionale, con le modalità che riterrai più opportune. Non è importante che i nuovi coristi – rigorosamente Alpini – siano già esperti coristi (anche se questo sarebbe senz'altro un grande vantaggio) o semplicemente persone di buona volontà: i nostri Maestri con l'intero Coro si renderanno disponibili per addestrare i nuovi coristi. Ti esortiamo ad invitare i più giovani, affinché si garantisca maggiore continuità al nostro insieme corale, del quale noi andiamo fieri.

Caro Presidente, siamo certi che la tua passione per i canti della nostra tradizione sarà di sprone per raggiungere tanti soci ed arricchire il nostro Coro di nuove voci. I canti di montagna sono una peculiarità degli alpini di tutte le età; con il tuo aiuto gli Alpini e gli Artiglieri da Montagna della Sezione di Varese daranno certamente una risposta adeguata.

Cari saluti alpini,

**i coristi del
Coro A.N.A.
della Sezione di Varese**

94^a Adunata Nazionale Alpini Udine

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

Redipuglia - Gemona Giornata del Ricordo

- ore 10.30 Visita al Sacrario di Redipuglia con presenza Labaro Nazionale
- ore 14.00 Consegna benemerite ad alcune Sezioni per cantieri Friuli "76"
Municipio di Gemona
- ore 15.00 Omaggio alle vittime terremoto 1976 e vittime COVID
Cimitero di Gemona
- ore 15.30 Omaggio al già Presidente Bertagnolli
Piazzale Bertagnolli a Gemona
- ore 17.30 S. Messa Commemorazione Alpini deceduti nel terremoto del 1976 con presenza Labaro Nazionale
Caserma Goi Pantanali via Daniele Manin, 7 - Gemona

VENERDÌ 12 MAGGIO

Udine - mattino

- ore 8.30 Schieramento Vessilli e Gagliardetti
Piazza Libertà
- ore 9.00 Alzabandiera
- ore 9.15 Deposizione corona ai Caduti
Tempio S. Giovanni - P.zza Libertà
- a seguire Deposizione corona al Tempio Ossario e al cippo Divisione Julia
Tempio Ossario - P.le XXVI Luglio
- ore 11.00 Inaugurazione Cittadella Alpina
Parco Moretti

VENERDÌ 12 MAGGIO

Udine - pomeriggio

- ore 18.30 Schieramento dei gagliardetti
Piazza della Libertà
- ore 18.30 Schieramento Vessilli – Labaro - Bandiere e reparto TTAA
Porta Aquileia
- ore 18.45 Sfilata gonfaloni, vessilli, Labaro con CDN e Bandiera di guerra
da Porta Aquileia a Piazza Libertà
- a seguire Discorso di benvenuto del Sindaco di Udine
- a seguire Trasferimento Bandiere, Labaro e gonfaloni per omaggio degli Alpini
a Loggia del Lionello - Piazza della Libertà

SABATO 13 MAGGIO

Udine - mattino

- ore 10.30 Incontro Presidente ANA, CDN, Sezioni Estere – delegazioni IFMS e i militari stranieri
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Via Trento, 4

SABATO 13 MAGGIO

Udine - pomeriggio

- ore 13.00 Lancio dei paracadutisti
Campo sportivo Clocchiatti - via delle Fornaci, 16



- ore 17.00 Santa Messa
Cattedrale S. Maria Annunziata - Piazza del Duomo, 1
- ore 18.30 Saluto del Sindaco di Udine e del Presidente Nazionale ANA alle autorità, al CDN e ai Presidenti di Sezione (su invito)
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Via Trento, 4

DOMENICA 14 MAGGIO - UDINE

Udine - giornata intera

- ore 8.00 Inquadramento
- ore 8.30 Onori alla massima autorità
Via San Daniele
- ore 9.00 **Sfilata della 94^a Adunata Nazionale**
- a seguire Passaggio della stecca alla Sezione di Vicenza
Piazza 1° Maggio
- a seguire **Ammainabandiera e Chiusura Adunata**
Piazza 1° Maggio

Gli orari indicati potranno subire variazioni

Dai fidi tetti...



“dai fidi tetti del villaggio i bravi alpini son partiti mostran la forza ed il coraggio nei loro volti franchi e arditi son dell'alpe i bei cadetti nella robusta giovinezza dai loro baldi e forti petti spira un'indomita fierezza”.

Sono i primi versi del “Canto degli Alpini” che assieme all’Inno Nazionale, sarà la musica più suonata oggi.

Ci eravamo dati appuntamento alle 7:30 in sede per andare insieme a Milano, lasciare le auto in posteggio e proseguire in metrò per Piazza Duomo, praticamente quello che fanno tutti gli Alpini che oggi vengono da ogni paese d'Italia.

Certo, siamo ancora partiti dai fidi tetti, ma la robusta giovinezza è solo un ricordo, i baldi e forti petti sono diventati adiposi, ma indossiamo sempre con orgoglio il nostro cappello e siamo molto fieri per aver fatto la naja negli Alpini e di appartenere all'Associazione Nazionale Alpini.

Dunque scendiamo dalla metropolitana in piazza Duomo a tempo per l'Alzabandiera che sempre inizia tutte le nostre cerimonie. La grande piazza è ordinatamente gremita: ci sono gli Alpini in armi schierati e comandati da un giovane capitano, ci sono gli Ufficiali e i Generali compreso il Generale Gamba, comandante delle Truppe Alpine, le Autorità, a partire dal Senatore La Russa, seconda carica dello Stato, il nostro Presidente Nazionale Favero, col Consiglio Nazionale al completo, che scorta il Labaro Nazionale col suo carico di 208 Medaglie d'Oro a ricordare l'eroismo degli Alpini. Ci sono i Gonfalon di Regione, Provincia e del Comune di Milano, oltre a decine di Gonfalon di città e paesi che partecipano con i loro Sindaci. Ci sono le rappresentanze di altre Associazioni d'Arma, delle Crocerossine, e di altri Corpi dell'Esercito nonché una

rappresentanza dei giovani dei Campi Scuola, orgoglio e speranza dell'ANA. Sempre schierati decine di Vessilli di Sezioni ANA e centinaia di Gagliardetti di Gruppi. Dopo gli Onori si entra in Duomo e, se posso, aggiungo un “finalmente”, perché erano anni che l'ingresso era contingentato per la pandemia.

Era annunciata la celebrazione della nostra Messa a ricordo dei Caduti di tutte le guerre da parte di Mons. Delpini, Arcivescovo di Milano, ma un impegno l'ha portato altrove. Mi è tornata alla mente la parabola di un suo illustrissimo predecessore che lasciò le 99 pecore per cercare quella smarrita. Dev'essere andata così.

Non posso fare a meno di rivolgere un pensiero ai progettisti, alle maestranze, ai cavaletti di Candoglia, ai barcaiole che in secoli di lavoro hanno trasportato i marmi, li hanno lavorati e sistemati al loro posto. È un lavoro che continua anche oggi, con mezzi diversi ma con lo stesso impegno. Il risultato è la magnificenza del nostro

Duomo.

La S. Messa prosegue accompagnata dalle cante del coro e inframezzata dalla “Preghiera dell'Alpino” recitata, come tradizione, dal Presidente della Sezione di Milano.

Finita la S. Messa si torna sul sagrato ancora tutti schierati per i discorsi di saluto dei rappresentanti di Comune, Provincia, Regione, del Senatore La Russa, che promette il suo interessamento per una legge che introduca una “mini naia” tipo i nostri campi scuola, del Comandante delle Truppe Alpine Gen. CA Gamba e infine del Presidente Nazionale Favero per i ringraziamenti a tutti.

Dopo l'Ammainabandiera, ci si ordina per file di sei e si va al Sacratio dei Caduti a Sant'Ambrogio, sempre accompagnati dalle fanfare che danno il passo col Trentatré e qui, dopo gli Onori ai Caduti, la cerimonia si chiude e ognuno rientra ai propri “fidi tetti”, come recita la nostra marcia, e ci si saluta con l'augurio di ritrovarci puntuali il prossimo anno.

MaNi



Sezione di Varese e Gruppo Alpini di Tradate A Basovizza il 10 febbraio nel Giorno del Ricordo



Il 10 febbraio 2023 si è tenuta a Basovizza (provincia di Trieste) la cerimonia commemorativa del "Giorno del Ricordo", luogo di una delle foibe più tragiche, una voragine profonda oltre 200 metri (sito di un preesistente pozzo minerario) dove furono gettate e trovarono la morte migliaia di persone. E, a ricordo di tutte le vittime degli eccidi, sull'area è stato costruito in Sacratio inaugurato il 10 febbraio 2007 con l'annesso "Centro di documentazione".

Alla solenne cerimonia era presente anche una delegazione della Sezione A.N.A. di Varese (con il Consigliere Angelo Galmarini ed il Vessillo) e del Gruppo di Tradate (col Capogruppo, Vice Capogruppo e alcuni consiglieri, col gagliardetto). Presenti anche alcuni cittadini tradatesi.

Al luogo della memoria, con la cerimonia indetta nel "Giorno del Ricordo" e promossa dal Comune di Trieste e dal Comitato per i Martiri delle foibe, sono accorsi cittadini, parenti di persone 'infoibate', enti, istituzioni, autorità civili, militari, religiose, associazioni.

Un lungo elenco che riportiamo, a dimostrazione dell'intensità ed importanza dell'evento: Istituto del Nastro Azzurro, Associazione Nazionale del Fante, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, tutti coi rispettivi Medaglieri. Inoltre i Gonfaloni della città di Trieste (decorato di Medaglia d'Oro al V.M.), della città di Marostica (M. d'Oro al V.M.), della Regione autonoma Venezia Giulia e di alcuni Comuni locali. Presenti i rappresentanti ed i Labari della Lega Nazionale delle Associazioni degli esuli istriani fiumani e dalmati, ed i liberi Comuni di Fiume Pola e Zara in esilio, della Federazione Grigioverde e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma. Presenti altresì le classi di studenti ed insegnanti di varie scuole triestine e di Istituti scolastici di Terracina (Latina), tutti accompagnati dai dirigenti scolastici e dai docenti.

Inoltre presente una delegazione di atleti e dirigenti della Lega Nazionale Dilettanti, nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione sui temi della Memoria, organizzato dal neo costituito Dipartimento Sociale della Lega stessa. A rendere gli onori militari un picchetto in armi del Reggimento Piemonte Cavalleria Secondo.

L'Alzabandiera a cura del medesimo

Reggimento e dell'Associazione Alpini Sezione di Trieste "M. O. al V.M. Guido Corsi", eroe triestino che lasciò la vita sul monte Valderoa, là dove la lasciò anche un altro eroe, l'alpino Tradatese Gian Luigi Zucchi, ponendosi davanti al proprio capitano per difenderlo dalla baionetta avversaria.

Presente il vice presidente del Comitato Martiri delle foibe e della Lega Nazionale e il presidente Basile della Federazione Grigioverde, che ha dato lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al V.M. concessa alla città di Trieste.

Resi gli onori ai Martiri delle foibe, con la deposizione della corona da parte delle Istituzioni, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (con Luca Ciriani, ministro per i rapporti con il Parlamento, e Pietro Signoriello, Prefetto di Trieste).

Un'altra corona accompagnata da esponenti della Regione autonoma e dal suo Presidente Massimiliano Fedriga e dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Una corona inoltre deposta dal Presidente del Comitato per i Martiri delle foibe e della Lega Nazionale, Paolo Sardos Albertini, e da altre autorità tra cui il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero, ed il Presidente dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Alibio Mugnaini.

Altre corone ancora, da parte dell'Associazione degli Esuli istriani fiumani e dalmati; dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia (col presidente Renzo Codarin); dell'Unione degli Istriani Libera Provincia

dell'Istria in esilio (presidente Massimiliano Lápota); dell'Associazione delle Comunità istriane (presidente David Di Paoli Paulovich).

L'Arcivescovo Amministratore apostolico di Trieste monsignor Giampaolo Crepaldi ha presieduto la liturgia della parola, intervenendo ricordando le violenze accadute in quel frangente storico di fine seconda guerra mondiale, e l'esodo di migliaia di connazionali, che *"interpellano la coscienza umana, cristiana e civile"*; ha poi impartito la benedizione ai caduti di tutte le foibe.

È stata data lettura della preghiera composta dall'arcivescovo di Trieste predecessore, monsignor Antonio Santin, per le vittime delle foibe, un documento – ha affermato monsignor Crepaldi – che *"descrive in maniera impeccabile la tragedia delle foibe, forse il documento più coinvolgente, più alto e più bello che sia stato scritto su questa tragedia"*. Hanno preso la parola, successivamente, Paolo Sardos Albertini, Roberto Dipiazza, Massimiliano Fedriga, Luca Ciriani.

Un lungo e commosso applauso finale a tutte le vittime della violenza, con la consapevolezza che la *"storia passa anche attraverso la nostra memoria"*.

Il "Giorno del Ricordo" induce ad alcune riflessioni. È una occasione per richiamare la necessità di riaffermare la dignità dell'essere umano e di riscoprire verità spesso taciute, calpestate con una serie di eccidi avvenuti anche negli anni immediatamente successivi alla guerra conclusa.

Violenze fisiche (persone legate e gettate nell'abisso delle foibe) e violenze morali (persone costrette a vivere nel terrore e ad abbandonare la propria terra, l'Istria e la Dalmazia e poi non accolte benevolmente neppure dalla propria Patria, poiché sottoposte ad un giudizio ideologico gratuito ed ingiusto, quello di essere state complessivamente complici del precedente regime).

Accanto alle molte testimonianze di storici ed esuli, sostenute dall'ammissione anche ufficiale di quanto infelicitamente avvenuto (Legge 30 marzo 2004, n. 92, che ha istituito il "Giorno del Ricordo"), occorre nel contempo valutare, per un completo giudizio storico, i fatti nel loro contesto. La geopolitica della regione sin dall'esperienza asburgica era stata aggravata dalle innumerevoli differenze etnico-culturali.

"Le logiche della violenza - come afferma lo storico Raoul Pupo - s'inserirono con sconcertante facilità nelle fratture già esistenti nelle società locali e le allargarono fino a far esplodere le società medesime. Confine orientale, laboratorio della violenza politica del Novecento (fascismo, nazismo, comunismo) ..." Con strascichi ideologici fino ai nostri giorni.

Sul percorso di ritorno gli alpini varesini e tradatesi hanno fatto tappa al Sacratio Militare di Redipuglia (ubicato nel comune di Fogliano Redipuglia - Gorizia) che ospita le salme di oltre 100.000 caduti della Prima Guerra Mondiale.

Franco Negri



Casa di Riposo San Gaetano – Opera don Guanella - Caidate di Sumirago “Giardino terapeutico: un cammino insieme”

L'Opera don Guanella che cammina sulle orme lasciate dal fondatore San Luigi Guanella, un prete della diocesi di Como, è sempre più convinta che: «**NON CI SI PUO' FERMARE FIN CHE CI SONO POVERI A CUI PROVVEDERE**»

Nella Casa di riposo, a Caidate di Sumirago, di continuo arrivano richieste per accogliere persone provate dalla demenza.

In risposta a questa emergenza nasce l'idea di realizzare per i malati di ALZHEIMER un «**GIARDINO D'INVERNO**» accanto ad

un'Area Protetta, già occupata da loro.

Don Franco, cappellano emerito della Sezione di Varese e responsabile della struttura, ne parla agli Alpini di Albizzate, che a loro volta coinvolgono tutta la Zona 3.

La proposta arriva al Consiglio Direttivo della Sezione di Varese che delibera di “sostenere” il progetto inserendolo tra le attività sostenute dall'iniziativa “Aiuta gli Alpini ad Aiutare” - Panettone e Pandoro degli Alpini 2022. **F.M.**

Nell'anno 2022, la Casa di Riposo di Caidate ha dato il via a un cantiere che, con i dovuti tempi, diventerà uno splendido giardino d'inverno. Il Giardino sarà dedicato principalmente al Nucleo Alzheimer. Il giardino non sarà solo un semplice spazio verde ma è pensato per avere precise finalità terapeutiche.

Ciò che ha portato all'avvio il progetto del giardino Alzheimer è stata la volontà di offrire alle persone che abitano la casa, un percorso multisensoriale dove poter muoversi liberamente, senza pericoli o ostacoli.

In un'ottica di ispirazione Gentlecare® lo spazio esterno si configura come una sorta di “protesi” che intende introdurre un ulteriore elemento nel percorso di benessere dedicato alla persona anziana che convive con la demenza.

Gli obiettivi che si pone di raggiungere sono molteplici riconducibili al voler rispondere all'espressione dei bisogni speciali coadiuvati da un ambiente che doni benessere e stimoli mirati e che generi emozioni positive.

Saranno infatti presenti panchine e spazi in cui rilassarsi. Accanto alla guida reale dei corridoi e vialetti pavimentati che indicheranno la via, sarà presente la “guida ideale” rappresentata dalla natura, espressa in vari colori e aromi.

Avrà una copertura che ne permetterà la fruizione anche durante il periodo invernale; il percorso avrà forma circolare per non creare stress nelle persone che vivono la dimensione del cammino e degli stimoli sensoriali posizionati lungo lo stesso.

Lo spazio verde si configurerà come uno spazio dei sensi, (il tatto, l'olfatto, la vista, il gusto, udito), e uno spazio connettivo. Il primo è caratterizzato da piccole zone con zone dedicate a specifiche essenze: aree colorate (piante selezionate in modo da garantire una corretta distribuzione cromatica) e aree aromatiche (piante che emettono profumazione intense al solo sfregamento delle foglie). Lo spazio connettivo è dato dal manto erboso e dagli elementi arborei.

Innovativa sarà la presenza della strumentazione atta alla Terapia dei Viaggiatori, ossia una ricostruzione di un vagone ferroviario già in uso da anni nella nostra RSA ove creare relazioni, rievocare ricordi, emozioni, benessere percorrendo un viaggio insieme.



La sensazione di libertà, il favorire la capacità decisionale, il contatto con la natura sono elementi che solo uno spazio come il giardino terapeutico può favorire.

Con l'avvio di questo progetto la casa intraprende un cammino che va dalla progettazione alla realizzazione di un luogo che favorisca a sua volta l'andare e il fare insieme.

Uno spazio che favorisca il fiorire delle relazioni, l'esplorazione esterna e interna. Un contesto ricco di stimoli diversi in cui sostare in libertà e autonomia. Un luogo bello che abbia la capacità di generare stupore alla persona che deciderà di vivere l'esperienza varcando l'ingresso del Giardino.

don Franco Berlusconi



L'Assemblea Ordinaria 2023 della Sezione vista da un Delegato

E' una buona idea quella di fare l'Assemblea sezionale in posti sempre diversi: ci sono molti vantaggi a partire da quello che nella nostra sede di Varese, pur molto bella e prestigiosa, non ci sarebbe spazio sufficiente ad accogliere tutti i delegati.

Così giriamo la Provincia e, a turno, i vari Gruppi si incaricano dell'organizzazione.

Quest'anno il Gruppo di Mornago ci ha ospitato nel locale palazzetto dello sport e ha organizzato molto bene la cerimonia dall'inizio alla fine, compresa una splendida giornata di sole.

Dopo esserci affidati al navigatore per arrivare, si inizia con l'accreditamento dei delegati eletti nell'assemblea dei Gruppi, si ricevono le schede per le votazioni e si prende posto nella bella palestra preparata con file di comode sedie davanti al tavolo dove prendono posto il Presidente sezionale Montalto, il Consigliere Nazionale Bassanese, il segretario Renato Gandolfi, il Presidente dell'Assemblea Gianluigi Tenconi, proposto dal Presidente Sezionale ed approvato all'unanimità, ed il Consigliere Camisasca detentore della cassa.

I lavori iniziano con l'omaggio alla Bandiera e il canto dell'Inno Nazionale, tutti in piedi, sull'attenti e, naturalmente, col cappello in testa; viene proposta una variazione della scaletta nel senso di procedere subito alla votazione per sostituire i Consiglieri in scadenza, i delegati all'Assemblea Nazionale e gli scrutatori che si sono offerti volontari.

Si è proceduto alle votazioni e gli scrutatori hanno potuto iniziare il loro lavoro in una stanza a parte.

La parte più importante della riunione è la relazione del Presidente Montalto che è stata lunga e circostanziata, come deve essere il riassunto di un anno di lavoro di un ente così importante. La relazione sarà pubblicata integralmente nell'inserito di questo numero.

La relazione finanziaria del consigliere Camisasca, con dettagliate le spese e le entrate, sarà a disposizione in Sezione.

Terzo intervento importante è stato quello del Consigliere Nazionale Bassanese che non credo verrà pubblicato perché tenuto a braccio. Comunque tra le tante notizie sulle prospettive dell'Associazione, sulla "mininaia" di cui parlò il Presidente del Senato On. La Russa dopo la Messa in Duomo e le ovvie raccomandazioni di essere molto corretti all'Adunata di Udine, ci ha portato i saluti del Presidente Favero e di tutto il Consiglio Nazionale.

Nel frattempo sono arrivati i risultati delle votazioni e c'è stata la proclamazione degli eletti: buon lavoro a tutti e c'è proprio bisogno di questo augurio in quanto il lavoro da fare è tanto.

Così si chiude anche l'Assemblea 2023, con una gradita sorpresa all'uscita perché gli Alpini di Mornago avevano preparato un abbondante, gradito ed apprezzato rinfresco a base di focaccia con e senza pomodoro e vino o acqua a seconda dei gusti.

Al prossimo anno sempre con lo stesso entusiasmo. **MaNi**

Il Palazzetto dello Sport di Mornago, gentilmente concesso dall'Amm.ne Comunale e allestito dai Gruppi della Zona 4, ha ospitato i numerosi Delegati intervenuti all'Assemblea Ordinaria 2023 della Sezione di Varese.



Il tavolo della Presidenza all'Assemblea dei Delegati 2023; da destra: il Segretario Gandolfi, il Vice Presidente Resteghini, il Presidente Montalto, il Presidente dell'Assemblea Tenconi, il Consigliere Nazionale Bassanese e il Tesoriere Camisasca.



Il Consigliere Nazionale Severino Bassanese nel suo intervento ha comunicato all'Assemblea le recenti decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale riguardanti la vita associativa.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Mornago 11 marzo 2023

L'Assemblea Ordinaria dei Delegati 2023 è iniziata con gli Onori alla Bandiera e al Vessillo Sezionale.



L'Assemblea Ordinaria dei Delegati della Sezione A.N.A. di Varese è stata regolarmente convocata presso la Palestra Comunale di Mornago.

Aperta in prima convocazione alle ore 14:00 si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai Consiglieri Sezionali Gandolfi Renato, Galmarini Angelo, Pavanello Tiziano, Elli Piero, Bonfanti Alessandro e Camisasca Gianmario, che prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto e procedono al controllo delle schede di ammissione all'Assemblea e delle schede di votazione per le seguenti

Cariche Sezionali per il triennio 2023/2025:

- 4 Consiglieri Sezionali;
- 3 Revisori dei Conti;
- 6 delegati all'Assemblea Nazionale.

Non essendo presente il numero legale dei delegati, l'assemblea viene aggiornata alle ore 15:00 in seconda convocazione.

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale e del Consigliere Nazionale Severino Bassanese l'Assemblea viene aperta alle ore 15:00, portando il saluto alla Bandiera e rispettando un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".

Su proposta del Presidente Sezionale Franco Montalto, **vengono eletti all'unanimità a Presidente dell'Assemblea il Delegato Alp. Tenconi Gianluigi** (del Gruppo Alpini di Mornago) e a **Segretario dell'Assemblea il Consigliere Sezionale Alp. Gandolfi Renato**.

Vengono proposti e nominati n. 6 scrutatori nei Delegati **Salicini Roberto** (Gruppo di Cassano Magnago), **Vicenzoni Massimo** (Gruppo di Cassano Magnago), **Marchiorato Dario** (Gruppo di Malnate), **Cecconello Fernando**

(Gruppo di Carnago), **Ferrari Carlo Maria** (Gruppo di Brinzio) e **Gariboldi Daniele** (Gruppo di Brusimpiano).

Il Presidente dell'Assemblea procede alla lettura del verbale della commissione verifica poteri:

- Delegati aventi diritto di voto.....169
- Delegati aventi diritto al voto presenti in proprio142
- Deleghie presentate 23
- Totale dei voti ammessi165

Il numero di 169 aventi diritti al voto è risultante dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2022 ed in ottemperanza degli artt. 11 e 12 del Regolamento Sezionale.

Gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali delle Assemblee di Gruppo.

Il Presidente comunica all'Assemblea che risultano assenti i Gruppi di Besnate

(1 delegato), Monvalle (1 delegato), Ispra (2 delegati).

• Presentazione dei Candidati

Il Presidente provvede alla presentazione dei candidati alle cariche Sezionale in scadenza.

• Presentazione di mozione di variazione dell'O.d.g.

Il Presidente dell'Assemblea propone la modifica all'O.d.g., anticipando quanto previsto al punto 9 – elezioni cariche sociali e di procedere alle votazioni.

Si permetterà così agli scrutatori di procedere allo spoglio delle schede durante la lettura delle Relazioni e non si dovrà attendere la fine dell'Assemblea per la proclamazione dei risultati delle votazioni.

L'assemblea approva unanime.

• Votazione delle Cariche Sezionali per il triennio 2023 - 2025

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi le votazioni per le cariche Sezionali in scadenza che avvengono a voto segreto per chiamata di Gruppo.

Vengono invitati gli scrutatori a posizionarsi nella zona di voto per la raccolta delle schede votate.

Al termine gli scrutatori si recano in locale dedicato per lo spoglio.

• Approvazione verbale di Assemblea del 4 marzo 2022

Il verbale, già pubblicato sul N° 1 – aprile 2022 del periodico Sezionale "Penne Nere", viene dato per letto e, **posto in votazione, viene approvato a all'unanimità.**

• Relazione morale per l'anno 2022

• Relazione finanziaria - Bilancio consuntivo 2022 e Bilancio di previsione 2023

Il Presidente dell'Assemblea **passa la parola al Presidente Sezionale Franco Montalto, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2022 (ndr -**

La Commissione Verifica Poteri ha accertato la presenza dei Delegati aventi diritto di voto e consegnate le schede per la votazione.



Un momento delle votazione per le cariche sezionali con inserimento delle schede nelle urne controllato dagli Scrutatori.



la Relazione Morale è pubblicata nell'inserto di questo numero di Penne Nere.

Al termine dell'esposizione della Relazione morale, il Presidente Tenconi invita il Tesoriere Camisasca Gianmario alla presentazione del bilancio per l'esercizio 2022 e preventivo 2023 (allegati al verbale depositato in Sezione e inviato alla Sede Nazionale).

• Relazione dei Revisori dei Conti

Viene data la parola a Revisore dei conti Alp. Fiore Enzo per la lettura della relazione sui bilanci, (allegata al verbale depositato in Sezione e inviata alla Sede Nazionale).

• Interventi dei Delegati sulle Relazioni Morale e Finanziaria e relative approvazioni.

Il Presidente invita i delegati ad intervenire; non registrando interventi sulle Relazioni presentate le pone in approvazione.

La Relazione Morale e le relazioni finanziarie vengono approvate all'unanimità.

• Quota sociale

Il Presidente, premesso che al momento la Sezione non prevede aumenti della quota sociale, pone in votazione il punto 10 all'O.d.g. **che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo, convocati in una riunione specifica, di discutere e decidere eventuali variazioni della quota sociale**, che fossero conseguenti a decisioni dell'Assemblea dei Delegati Nazionale.

La proposta, votata per alzata di mano con prova e controprova, viene approvata dall'Assemblea all'unanimità.

Il Presidente, conclusasi la trattazione dei punti dell'O.d.g., in attesa dei risultati dello scrutinio delle votazioni, **chiede al Consigliere Nazionale Severino Bassanese di prendere la parola** per informare l'Assemblea sulla situazione della vita associativa Nazionale.

• Intervento del Consigliere Nazionale Severino Bassanese

Il Consigliere Nazionale, portati i saluti del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, illustra alcuni progetti in discussione al C.D.N. riguardanti:

• **Terzo settore** - La Sede Nazionale sta lavorando alla proposta che l'A.N.A. possa accedere senza rinunciare alla propria identità di Associazione d'Arma senza la modifica dello Statuto Nazionale. A seguito di ciò comunica che altre Associazioni d'Arma si stanno muovendo in tal senso.

• **Futuro Associativo** - Nell'incontro tenutosi a Roma il 16 febbraio u.s. tra la Presidenza dell'Associazione con il Ministro della Difesa, è emerso, nella riorganizzazione delle FF.AA. l'orientamento di integrazione di 10.000 riservisti provvisori, che sarebbero impiegati nella logistica e Protezione Civile, senza dotazione di arma.

In quella occasione il Presidente Favero ha proposto un periodo di servizio obbligatorio. A seguito della proposta si è avuta una leggera apertura alla valutazione.

• **Adunata Nazionale 2023 a Udine:** Il Cons. Naz. informa l'Assemblea di alcune situazioni logistiche derivanti dai trasporti pubblici su ferro e aree di sosta dei mezzi su gomma, per l'accesso a Udine.

In merito alle vicende legate alle polemiche derivanti dalle presunte molestie perpetrate da "Alpini" nel corso della scorsa Adunata di Rimini, Bassanese informa che è stata edita dalla Sede Nazionale una pubblicazione dedicata al tema e distribuita a tutti i Gruppi.

Invita tutti gli Alpini che parteciperanno all'Adunata a Udine rendersi parte attiva nel segnalare eventuali episodi che travalichino il senso della presenza all'Adunata Nazionale.

Ringraziato il Consigliere Nazionale Severino Bassanese per le informazioni comunicate, **il Presidente dell'Assemblea Tenconi, essendo in possesso dei risultati dello scrutinio delle votazioni procede a comunicarli all'Assemblea:**

Consiglio Direttivo Sezionale Triennio 2023 -2025 (n° 4 eleggibili)

LA GROTTERIA GUIDO Voti 136 eletto
PALERMO GIUSEPPE Voti 136 eletto
PEDRONI FABRIZIO Voti 136 eletto
PORTATADINO MASSIMO Voti 136 eletto
Schede bianche n° 4
Schede nulle n° 2

Collegio dei Revisori dei conti Triennio 2023 - 2025 (n° 3 eleggibili)

RESTAGNO RENATO Voti 156 eletto
FIORE ENZO Voti 143 eletto
ROSSI GIORGIO Voti 139 eletto
Schede bianche n° 0
Schede nulle n° 4

Delegati all'Assemblea Nazionale 2023

GANDOLFI RENATO Voti 156 eletto
RESTEGHINI DANIELE Voti 143 eletto
PEDRONI FABRIZIO Voti 138 eletto
CADARIO ARMANDO Voti 133 eletto
SPREAFICO ROBERTO Voti 129 eletto
CAMISASCA GIANMARIO Voti 127 eletto
Schede bianche n° 0
Schede nulle n° 0

Il Presidente dell'Assemblea, Gianluigi Tenconi, complimentandosi con gli eletti, **alle ore 17:00 chiude i lavori assembleari.**

Il Presidente Sezionale Franco Montalto ringrazia tutti i Delegati per l'attenzione prestata e conclude con il proprio saluto.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**
dell'Assemblea **dell'Assemblea**
Renato Gandolfi **Gianluigi Tenconi**

Il Consigliere Nazionale Severino Bassanese ha portato il saluto del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale e riferito delle prossime attività della vita associativa.



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 28 novembre 2022

Il Consiglio Direttivo Sezionale è stato regolarmente convocato il giorno 28 novembre 2022 alle ore 21,00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Ferdinando Vanoli, ed i Consiglieri: Alessandro Bonfanti, Gian Mario Camisasca, Massimo Cantoreggi, Piero Elli, Stefano Fiscato, Angelo Galmarini, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Tiziano Pavanello, Massimo Portatadino, Roberto Spreafico. Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fianza.

Il Presidente, verificata la presenza di tutti i Consiglieri apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.:

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 31 ottobre 2022.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Stefano Fianza comunica che i dati annui aggiornati dell'attività dell'Unità Sezionale ammontano a 1925 giornate lavorate. Nel mese di novembre la principale attività è stata rappresentata dall'esercitazione di due giorni svoltasi a Brinzio con interventi di prevenzione idrogeologica e A.I.B con 86 volontari. Al momento l'Unità è in stato di pre-allerta per l'evento calamitoso ad Ischia. È in stesura un "Protocollo d'intesa" a titolo non oneroso con la Comunità Montana "Valli del Verbano" per assegnazione di mezzi e materiali. Copia della documentazione è stata inviata alla Sede Nazionale per le verifiche legali. Alla riunione di raggruppamento è emerso che per la prossima Adunata a Udine sarà richiesto un forte impegno alle varie Unità di P.C. Comunica la presentazione di domanda al Bando Regionale per assegnazione di mezzi. La domanda è stata accettata e si è in attesa di riscontro.

3) Attività Commissione Sportiva.

Montorfano informa che il 19 scorso a Feltre si è tenuta la riunione Nazionale dei responsabili sportivi. Per la Sezione di Varese ha presenziato Pedroni il quale ha ripresentato ai convenuti (rappresentanti di 41 sezioni) il filmato relativo alla gara di Campionato Nazionale di corsa in Montagna individuale in programma a Brinzio l'1 e il 2 luglio 2023. Di seguito sono state ufficializzate le Classifiche del 2022. Per il trofeo Scaramuzza (per gli Alpini) la Sezione di Varese si è classificata 13ma su 52 Sezioni (40 prestazioni); Trofeo Presidente Nazionale 10ma su 52 Sezioni (partecipando a 6 campionati); Trofeo Caleppio (aggregati) 12mo posto su 40 Sezioni (8 prestazioni). Informa il CDS che la Sezione ha ricevuto il contributo

assegnato dalla Sede Nazionale per la partecipazione alle Alpinadi Invernali di Aosta e quelle estive in Abruzzo. Il 27 novembre scorso, al poligono di Varese, si è svolta l'ultima gara valida per il campionato Sezionale. La gara è stata fatta con armi carabina/pistola, ad aria compressa ed è stata organizzata dal Gruppo di Tradate. Presenti 9 gruppi con 42 Alpini e 10 aggregati. Al primo posto il Gruppo di Cassano Magnago. Per effetto di questa gara sono state definite le Classifiche del "trofeo del Presidente" della Sezione. Gli alpini partecipanti alle varie gare sono stati 226 in rappresentanza di 18 Gruppi. Al primo posto il Gruppo di Cassano Magnago, seguito dai gruppi di Carnago e Brinzio.

Per il Campionato relativo ai soci aggregati hanno partecipato 68 atleti di 6 gruppi. Trofeo assegnato al Gruppo di Brinzio.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Camisasca informa che sono stati consegnati tutti i panettoni/pandori prenotati ai relativi Gruppi che, in qualche caso, hanno già provveduto al saldo della somma dovuta. Informa che in giacenza ci sono ancora in evidenza somme da riconoscere ai Gruppi per il rimborso spese relativo al servizio all'Eremo di S. Caterina. Sollecita il ritiro di tali importi ed eventualmente comunicare, come alcuni Gruppi hanno fatto, la destinazione al F.do Pigionatti.

5) Serata della solidarietà e consegna premio "Pa' Togn".

Si comunica la definizione dell'organizzazione della serata.

Camisasca informa di aver provveduto in merito e di avere concluso i dettagli con i Gruppi di Zona 3 e procede ad una illustrazione del programma per lo svolgimento della serata. Il CDS ratifica ed approva la destinazione del premio "Pa' Togn", discussa e valutata sulla base delle segnalazioni trasmesse dai Gruppi dalla commissione incaricata e consegnata al CDS, all'Alpino Giuseppe Corda del Gruppo di Gemonio. Il Presidente comunica la presenza di richieste di contributo da Gruppo di Ferno e Gruppo di Varese per associazioni meritevoli per le attività di rilievo svolte nell'ambito assistenziale e solidale. Il CDS approva di integrare le destinazioni delle risorse già deliberate, delle richieste comunicate in questa riunione.

6) Anniversario Nikolajewka al Sacro Monte di Varese.

Il Presidente informa che la giornata del 26 gennaio è stata ufficializzata a livello Nazionale quale giornata del sacrificio Alpino. Le manifestazioni a livello Nazionale saranno itineranti. Per la prima edizione è stata designata Brescia. In merito alla commemorazione Sezionale al Sacro Monte, per turnazione, saranno incaricati dell'organizzazione i Gruppi di Zona 4 ai quali saranno affidate le organizzazioni

delle varie manifestazioni Sezionali. Si fissa per venerdì 16 dicembre 2022 presso il Gruppo di Arsago Seprio, la data di una prima riunione di Zona 4 nella quale descrivere l'impegno.

7) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente procede a comunicare al CDS le varie manifestazioni in programma. Viene data la parola al consigliere Vanoli, il quale informa che, in merito alla Zona di Varese relativa alla Colletta Alimentare, sono stati raccolte 102 tonnellate di cibo rispetto alle 106 del 2021. Gli Alpini presenti all'iniziativa sono stati 510. Sottolinea il fatto che, in molte realtà, sono stati determinanti nella riuscita della raccolta.

Esauriti i punti in discussione, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 9 gennaio 2023 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Franco Montalto**

... del 9 gennaio 2023

Il Consiglio Direttivo Sezionale è stato regolarmente convocato il giorno 9 gennaio 2023 alle ore 21:00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Ferdinando Vanoli ed i consiglieri: Alessandro Bonfanti, Gian Mario Camisasca, Massimo Cantoreggi, Piero Elli, Stefano Fiscato, Angelo Galmarini, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Tiziano Pavanello, Massimo Portatadino, Roberto Spreafico. Assente il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini.

Presente il Consigliere Nazionale Severino Bassanese

Presente il responsabile Protezione Civile Stefano Fianza.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.:

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 28 novembre 2022.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Fianza informa che l'anno 2022 chiude con 2081 giornate lavorate che risultano essere in linea con gli anni precedenti (escludendo l'anno 2021 nel quale, a causa dell'emergenza pandemia, le giornate sono state 4146).

In merito alla partecipazione al bando regionale per l'acquisizione di un mini-escavatore, la domanda è stata accettata e l'unità sezionale è in graduatoria. A causa di esaurimento dei fondi, per il momento, si resta in attesa di eventuali comunicazioni da parte dell'Ente Erogante.

In merito alle attività in programma si comunica la possibile realizzazione di un corso base di P.C. in data da definire.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Elli informa di aver ricevuto dal Gruppo di Carnago una comunicazione con richiesta di chiarimenti in merito alla Classifica finale del "Trofeo del Presidente" del 2022.

Rappresentanti della commissione sportiva hanno approfondito il criterio di assegnazione dei punteggi con riferimento alle classifiche redatte nel 2019 con i regolamenti approvati ed applicati.

Il Consigliere Elli comunica che la commissione sportiva ha allo studio una revisione del regolamento per l'assegnazione dei punti delle gare sportive valide per il Campionato Sezionale.

Il CDS delibera la validità delle classifiche per il 2022 con applicazione del regolamento in essere, invita la commissione sportiva a presentare la proposta di variazione dettagliata del Regolamento inerente alle gare Sezionali nella prossima riunione di Consiglio Sezionale.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Camisasca informa delle rimanenze contabili di bilancio al 31/12/2022, elencando i sospesi ancora da regolare in entrata soprattutto in merito alla fornitura ai Gruppi di panettoni/pandoro.

Comunica altresì che tali cifre stanno rientrando. In merito il Consigliere Fiscato propone, se possibile, di anticipare la consegna dei panettoni al mese di ottobre, così da permetterne la vendita durante le varie castagnate di Gruppo. Il Consiglio ne prende atto e richiederà la possibilità alla società fornitrice.

Si comunica che il magazzino utilizzato sinora per lo stoccaggio dei panettoni, non sarà più disponibile. Si propone di utilizzare, verificandone la capienza, il magazzino dell'Unità della P.C. programmando le consegne per Zona.

5) Assemblea Ordinaria dei Delegati.

Viene deliberata la data dell'Assemblea nel giorno 11 marzo 2023.

Lunedì 16 gennaio si avrà una riunione in Zona 4, incaricata per turnazione all'organizzazione dell'Assemblea ove si valuterà la disponibilità di sede appropriata per lo svolgimento.

Di seguito si comunicano i nomi dei Consiglieri in scadenza: Fiscato Stefano, dimissionario; Vanoli Ferdinando, non rieleggibile per fine mandato; Guido La Grotteria e Massimo Portatadino rieleggibili per un triennio.

Nella prossima riunione verrà definito l'Ordine del Giorno.

6) Celebrazione dell'80° Anniversario battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese.

Il Presidente ricorda che il 26 gennaio

sarà celebrata per la prima volta la "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini", istituita dal Parlamento con la legge n. 44 del 5 maggio 2022.

Per l'occasione verrà presentato presso il Senato della Repubblica, il film "La seconda via" imperniato sull'esperienza del Ten. Nelson Cenci durante il ripiegamento in Russia.

Per quanto riguarda Varese, il film sarà disponibile il 28 gennaio in sala che verrà definita dalla distribuzione cinematografica. Si propone che all'evento vengano invitati il regista e i parenti del Ten. Nelson Cenci. La visione del Film sarà a pagamento e aperta a tutti. Si concorderà una eventuale riduzione sul biglietto per i Soci A.N.A.

In merito alla celebrazione al Sacro Monte si propone, quale allocuzione ufficiale, di proiettare il filmato del discorso che il Reduce Ten. Nelson Cenci tenne nel 2010 in Basilica al Sacro Monte. Il CDS approva le proposte.

7) Comunicazioni del Presidente.

Viene data la parola al Consigliere Nazionale Bassanese il quale informa le preoccupazioni palesate dal CDN, derivanti dalle accuse di molestie avvenute durante l'Adunata Nazionale di Rimini. Sottolinea il fatto che, anche a Udine saranno presenti attivisti appartenenti alla aggregazione denominata "non una di meno" (che a suo tempo aveva pubblicato sui social le accuse sollevate). Comunica che la sede Nazionale ha provveduto ad eseguire un sondaggio demoscopico dal quale sono emersi risultati preoccupanti sulla considerazione della nostra Associazione. Si invitano quindi tutti i Capigruppo, Presidenti di Sezione e Nazionali di vigilare attentamente sul comportamento dei partecipanti all'Adunata. Informa che, da parte delle forze dell'Ordine, sarà garantita una maggiore presenza di controllo sul territorio. Il CDS prendendone atto sottolinea comunque la difficoltà oggettiva di poter garantire il controllo su tutti i presenti, alla luce del fatto che molti "partecipanti" all'Adunata sono esterni, che nulla hanno a vedere con la nostra Associazione e tanto meno con il diritto di portare il nostro cappello.

La sensibilizzazione verrà espressa in tutti i Gruppi e sarà incisiva per segnalare comportamenti sospetti o scorretti durante i giorni dell'Adunata.

Esauriti i punti in discussione, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 06 febbraio 2023 e

chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Franco Montalto**

... del 6 febbraio 2023

Il Consiglio Direttivo Sezionale è stato regolarmente convocato il giorno 6 febbraio 2023 alle ore 21:00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, i Vicepresidenti Daniele Resteghini e Ferdinando Vanoli ed i consiglieri: Massimo Cantoreggi, Piero Elli, Stefano Fiscato, Angelo Galmarini, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Tiziano Pavanello, Massimo Portatadino, Roberto Spreafico. Assenti i Consiglieri Bonfanti Alessandro e Camisasca Gianmario

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. sezionale Fianza Stefano.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all' O.d.g.

1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 28 novembre 2022.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

2) Attività di Protezione Civile.

Il responsabile dell'Unità, Stefano Fianza, informa che, oltre all'intervento di supporto logistico alla manifestazione Sezionale di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese, non si registrano attività di rilievo.

Per il prossimo mese saranno in programma corsi di formazione organizzati dal 2° Raggruppamento, come colonna mobile Regionale, e tenuto da una Agenzia Formativa, riguardanti utilizzo mezzi movimento terra e trasporti ai quali parteciperanno volontari dell'Unità Sezionale.

Informa che, con la nuova convenzione stipulata con Comunità Montana Valli del Verbano, il costo derivanti dagli esami medici obbligatori per i volontari ed in scadenza, saranno a carico della Comunità Montana stessa.

Comunica inoltre che la stessa Comunità Montana ha richiesto eventuali necessità in merito alla dotazione personale dei Volontari. Si è in attesa di riscontro favorevole a breve.

E' in fase di definizione la possibilità di dotazione di droni (che dovranno essere di proprietà e intestati alla Sezione) da utilizzare per mappatura e ricognizioni aeree del territorio in caso di calamità.

Per quanto riguarda l'emergenza terremoto in Turchia/Siria, per il momento

Segue a Pag. 16

La Redazione di Penne Nere augura
Buona Pasqua



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 15

non sussiste nessun pre-allarme.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Elli comunica che, in merito alla gara di sci di Fondo, valida per il Trofeo del Presidente, in programma per il 19 febbraio p.v. a San Michele Formazza, si sono avuti contatti con il gestore dell'impianto il quale ha comunicato che la pista è impraticabile per mancanza neve.

Si suggerisce interessamento presso gli impianti di Riale, Valle Formazza, per verificare la situazione. Il CDS delibera che, qualora le condizioni di innevamento non saranno sufficienti, si procederà con l'annullamento della gara.

Elli comunica che è in preparazione il nuovo regolamento per le gare Sezionali che sicuramente verrà presentato al prossimo CDS.

Per quanto riguarda la gara Nazionale in programma a Brinzio si sollecita la comunicazione ai Gruppi per garantire il maggior numero di volontari per la collaborazione all'evento. Si sottolinea la necessità di rimarcare ai Gruppi di non organizzare le loro manifestazioni per i

giorni interessati alla gara (1 e 2 Luglio).

4) Comunicazioni del Tesoriere.

In assenza di Camisasca, Montorfano informa il CDS sulla situazione delle somme in sospeso da introitare dai Gruppi, in merito alle forniture dei panettoni.

Con riferimento alla nuova campagna di uova e colombe dell'Alpino comunica che, al momento, sono in prenotazione n. 2335 colombe e n. 2544 uova.

Ritorna sui rimborsi destinati ai Gruppi per quanto riguarda il servizio a S. Caterina e sollecita una eventuale volontà di destinare le risorse al Fondo solidarietà Pigionatti. In caso contrario i rimborsi sono a disposizione presso la Tesoreria della Sezione per il ritiro.

5) Assemblea dei Delegati.

Da contatti avuti con il Capogruppo del Gruppo di Mornago si conferma la disponibilità della palestra Comunale di Mornago per lo svolgimento dell'Assemblea che è fissata per il giorno 11 marzo 2023.

Si fissa nelle ore 14:00 la prima convocazione a cui seguirà, alle ore 15:00, la seconda convocazione. Si ricorda il termine ultimo per la presentazione delle candidature nel giorno 11 febbraio p.v. Il CDS delibera e approva l'O.d.g.

6) Banco Farmaceutico.

A seguito di comunicazione alla Presidenza della manifestazione che il Banco Farmaceutico ha in programma, lo stesso richiede la collaborazione dell'A.N.A. (a seguito di una convenzione firmata a livello Nazionale) per un supporto a seguito della loro iniziativa di raccolta di medicinali da banco da destinare a bisognosi. Si è provveduto ad informare i Gruppi di competenza territoriale, sulla base dei referenti del Banco.

6) Comunicazioni della Presidenza.

Viene data la parola al V.P. Vanoli che informa di avere inviato alla Sede Nazionale i dati raccolti dai Gruppi riguardanti la pubblicazione del "Libro Verde".

Comunica che hanno aderito n. 67 gruppi della Sezione con i seguenti risultati (comprensivi dell'attività dell'Unità di Protezione Civile): ore lavorate nr. 41298 e destinati per iniziative solidali Euro 174.308.

Il Presidente prosegue informando il CDS delle manifestazioni e degli inviti arrivati alla Sezione quindi, esauriti i punti in discussione, fissa la data del prossimo C.D.S. nel giorno 27 febbraio 2023 e chiude la seduta.

IL SEGRETARIO C.D.S. **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Franco Montalto**

Ordine di sfilamento della Sezione di Varese - 94^{ma} Adunata degli Alpini - Udine

Presumibile inizio sfilamento del 5° Settore (Lombardia: Luino – Valtellinese – Varese – ...) ore 14:00 di domenica 14 maggio

CARTELLO della SEZIONE di VARESE

Striscione della Sezione

BANDA MUSICALE ALPINA "Giuseppe Verdi" di CAPOLAGO

Presidente - VESSILLO DELLA SEZIONE
Vice Presidente Vicario - Vice Presidente
Consiglio Direttivo Sezionale
Sindaci con Fascia Tricolore

GAGLIARDETTI di GRUPPO (in file di 9)
GRUPPO CORI della SEZIONE

1° SETTORE - ZONE 1 - 3 (16 Gruppi - Alpini in file di 9)

Brinzio - Cantello - Capolago - Lozza - Malnate - Varese

Albizzate - Besnate - Bolladello - Cairate - Cardano al Campo - Cassano Magnago - Gallarate - Jerago - Oggiona S. Stefano - Quinzano

FANFARA ALPINA "M. Carnelli" di ABBIATE GUAZZONE

2° SETTORE - ZONE 8 - 2 - 5 - 6 (32 Gruppi - Alpini in file di 9)

Abbate Guazzone - Castiglione Olona - Lonate Ceppino - Tradate - Veduggio Olona - Venegono Inferiore - Venegono Superiore
Arcisate - Besano - Bisuschio - Brusimpiano - Cuasso - Induno Olona - Marzio - Porto Ceresio - Saltrio - Viggiù Clivio
Azzate - Brunello - Carnago - Caronno Varesino - Castronno - Gazzada Schianno - Morazzone - Solbiate Arno
Barasso - Bardello - Biandronno - Brebbia - Comerio - Gavirate - Travedona Monate

FANFARA ALPINA "La Baldoria" di BUSTO ARSIZIO

3° SETTORE - ZONE 10 - 9 - 4 - 7 (29 Gruppi - Alpini in file di 9)

Busto Arsizio - Castellanza - Ferno - Lonate Pozzolo - Olgiate Olona - Samarate - San Macario - Solbiate Olona
Gorla Minore - Caronno Pertusella - Cislago - Origgio - Saronno - Uboldo - Angera - Arsago Seprio - Golasecca
Ispra - Mornago - Somma Lombardo - Vergiate - Bogno di Besozzo - Caravate
Cardana di Besozzo - Cocquio Trevisago - Gemonio - Laveno Mombello - Leggiuno Sangiano - Monvalle

FILE DI BANDIERE TRICOLORE



RELAZIONE MORALE anno 2022

Carissimi Alpini Delegati, eccoci nuovamente riuniti in questa nostra Assemblea dei Delegati; come primo atto rendiamo un doveroso saluto e gli onori alla nostra Bandiera ed al nostro Vessillo sezionale e rivolgiamo un rispettoso pensiero ai Caduti di tutte le guerre e di tutte le missioni di pace.

Come già ci dicemmo lo scorso anno, dal profondo del cuore inviamo un pensiero commosso anche a tutti coloro che in questi giorni stanno soffrendo per gli eventi bellici in terra ucraina. La nostra Sezione, in piena sintonia con la Presidenza nazionale, ha compiuto gesti di concreta solidarietà per le vittime di questo conflitto. Stiamo tenendo contatti e rinsaldando il legame con chi ha provveduto a consegnare direttamente gli aiuti raccolti, con particolare attenzione ad un centro ospedaliero per bambini. Continuiamo ad aiutare le popolazioni dell'Ucraina, con la concretezza che è propria della nostra vita associativa.

Ai nostri "veci" ed ancor più ai pochissimi Reduci, il cui numero è ormai ridotto al minimo, va tutta la nostra riconoscenza ed il nostro ringraziamento per ciò che rappresentano e per i valori che da sempre ci testimoniano.

A tutti gli Alpini ed Amici ammalati o sofferenti per i motivi più diversi, inviamo il nostro saluto affettuoso ed esprimiamo l'auspicio di poterli ritrovare al più presto tra noi e soprattutto nella vita dei loro Gruppi.

Agli Alpini in armi, ai loro Comandanti ed a tutti i Militari che prestano servizio in Italia ed in missione di pace all'estero, un sincero e grato ringraziamento con il più caro augurio perché il loro impegno possa essere sempre portatore di pace e giustizia in questo nostro mondo, che ne ha sempre più bisogno.

Un saluto particolare a tutti i militari in servizio presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona, ed in modo affatto speciale agli uomini e alle donne delle Truppe Alpine che lì prestano servizio.

La nostra Sezione ha saputo costruire un rapporto di amicizia e di collaborazione con il Comando e con il personale della caserma "Ugo Mara", anche attraverso momenti di convivialità e di condivisione, che certamente porteremo avanti anche in futuro.

Un cordiale e fraterno saluto al Presidente Nazionale Sebastiano Favero ed ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale che lo sostengono e lo affiancano nella conduzione della nostra Associazione.

Saluto tutti i collaboratori della Sede nazionale che con il loro prezioso lavoro facilitano anche a noi lo svolgimento delle molteplici pratiche amministrative necessarie alla vita associativa delle Sezioni.

Porgo un cordiale e fraterno saluto a Mons. Bruno Fasani, che ha lasciato la direzione del giornale "L'Alpino" e che con il suo impegno ha soprattutto lasciato un segno profondo nelle nostre coscienze.

A Massimo Cortesi, nuovo Direttore del nostro periodico nazionale va il nostro augurio di buon lavoro, con il pieno sostegno della nostra Sezione. Un saluto riconoscente anche a tutto il personale della Redazione de "L'Alpino".

Da ultimo, e certamente non per questo in maniera meno sentita e sincera, rivolgo un fraterno saluto al nostro Consigliere Nazionale di riferimento, l'amico Severino Bassanese, che ci onora della sua presenza e segue con grande attenzione e puntualità l'attività della nostra Sezione, svolgendo un prezioso lavoro di raccordo con la Sede Nazionale.

Rivolgiamo un pensiero a coloro che ci hanno lasciato e sono "andati avanti": a tutti loro, alla loro memoria, rivolgiamo un

ricordo sentito e affettuoso. In particolare, piangiamo la perdita di Reduci e di volontari della Protezione Civile sezionale. Per tutti vi chiedo di dedicare un momento di raccoglimento.

FORZA DELLA SEZIONE

La consistenza numerica della Sezione nel 2022, raffrontata con quella del 2021, è la seguente

- **Soci Alpini** Anno 2021 n° 3.440
Anno 2022 n° 3.276 nuovi iscritti n° 95
Totale 2022 n° 3.371 Alpini (- 69)
Alpini non rinnovati n° 65
- **Amici degli Alpini** Anno 2021 n° 171
Anno 2022 n° 187 nuovi iscritti 16
- **Aggregati** Anno 2021 n° 1.577
Anno 2022 n° 1.444 nuovi iscritti 124
Totale 2022 n° 1.568 (- 9)
Aggregati non rinnovati n° 43

Di nuovo, seppure con modalità diverse, l'andamento delle iscrizioni della nostra Sezione è in calo.

È una situazione che condividiamo con altre Sezioni, ma è chiaro che non possiamo stare a guardare.

È assolutamente necessario che si impieghino tutti gli strumenti di cui disponiamo - le feste di Gruppo, i raduni di Zona, l'attività sportiva e soprattutto la Protezione Civile, così come il nostro periodico "Penne Nere" - per valorizzare le conoscenze personali di alpini "dormienti", per conservare gli iscritti che si sono fatti indecisi o pigri, e per concentrarci sulla raccolta di nuovi iscritti!

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE, I COMANDANTI DEI REPARTI ALPINI, IL COMANDO DEL N.R.D.C. - ITALY "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

Nel limite del possibile, la Sezione ha sempre garantito la presenza con il Vessillo alle manifestazioni militari, agli avvicendamenti degli Ufficiali Comandanti.

In particolare siamo stati invitati alle attività svolte presso la Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona, sede del Comando "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY" ed organizzate dalla associazione NRDC-ITA Spouses International Club (NISIC). Come già anticipato, la nostra collaborazione con i militari e le loro famiglie è sempre più cordiale e continuativa.

La nostra Sezione esprime riconoscenza, vicinanza, ed immutato affetto verso coloro che, con impegno e professionalità, servono il nostro Paese portando le stellette.

93ª ADUNATA NAZIONALE A RIMINI

La 93ª Adunata nazionale di Rimini ha visto un'ottima partecipazione da parte dei Gruppi della nostra Sezione, con 71 Gagliardetti che hanno sfilato davanti al Labaro.

Purtroppo la meraviglia del ritrovarci finalmente insieme, sfilando sul lungo mare romagnolo, è stata disturbata dalle molte polemiche e dalla cronaca che ha segnato la nostra realtà associativa con una perdita di considerazione da parte di quei cittadini che forse non conoscono a fondo la vita della nostra Associazione. Non è questa la sede per valutare i risvolti giudiziari di quanto è accaduto. Certamente si è trattato di una pagina infelice della nostra storia recente.

Ma la nostra Associazione, con una capacità unica ed irripetibile, ha avviato un percorso di informazione e formazione, che nel corso dell'anno 2023 porterà frutto, affinché non si associ mai più il nome dell'Associazione Nazionale Alpini alla parola 'molestie'.

Guardiamo ora con spirito positivo e festoso alla nostra Adunata Nazionale di Udine.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A LECCO

Il Raduno di Raggruppamento a Lecco è stato un evento affatto particolare. Il nostro Vessillo ha presenziato alle diverse cerimonie programmate dal 21 al 23 ottobre, conclusesi con lo sfilamento per le vie di Lecco.

I Gruppi della Sezione hanno partecipato numerosi e nonostante la pioggia e alcuni imprevisti organizzativi all'ammassamento, è stata una bella esperienza in una zona alpina di Lombardia.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio 2022 - Sacro Monte di Varese - Celebrazione anniversario della battaglia di Nikolajewka

Nell'anno 2022 è ripresa la celebrazione della S. Messa presso il Santuario del Sacro Monte, nell'anniversario della battaglia di Nikolajewka. Le modalità ancora ibride, nel passaggio dall'emergenza pandemica verso il lento ritorno alla normalità, ci hanno impedito di svolgere il pellegrinaggio ma ci hanno consentito di accogliere gli Alfieri dei Gruppi nel santuario, secondo le limitazioni imposte dalle norme vigenti.

Ringrazio S.E. Mons. Giuseppe Vegezzi per la celebrazione, insieme ai nostri Cappellani e all'Arciprete del santuario.

S. Messa in ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e dei Cappellani e Presidenti della Sezione defunti.

Il ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti è vivo nel cuore di tutti gli Alpini e gli Artiglieri della Sezione di Varese.

Sabato 28 maggio 2022, nella chiesa di San Michele a Venegono Inferiore, grazie all'impegno del Gruppo e alla collaborazione della Zona 8, con l'importante presenza delle Insegne dei Vigili del Fuoco di Varese ed una nutrita partecipazione di soci A.N.A., si è celebrata la S. Messa nel 25° anniversario della scomparsa del nostro amato Cappellano "don Pigio". Sono davvero numerosi i motivi per i quali la nostra Sezione è riconoscente a Mons. Pigionatti. Il nostro dovere ed il nostro impegno siano sempre rivolti a fare memoria dei nostri Cappellani e dei nostri Presidenti sezionali andati avanti.

15 Agosto - Campo dei Fiori - Celebrazione sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce.

Alla presenza dei Vessilli delle Sezioni di Luino e di Novara, di numerosi Gagliardetti, dell'Amministrazione comunale di Varese, del Comando Corpo dei Vigili del Fuoco di Varese, delle Associazioni d'Arma intervenute, abbiamo deposto un omaggio floreale presso la targa dedicata a Mons. Pigionatti, lungo la Via Sacra della quale egli ispirò la realizzazione.

S.E. Mons. Giuseppe Vegezzi ha celebrato la Santa Messa in ricordo di tutti i Caduti senza Croce sul piazzale delle Tre Croci. Raccomando che la partecipazione a questa importante cerimonia cresca nel tempo, per riguardo al suo valore intrinseco ed in segno di riconoscenza ed omaggio per i nostri Caduti.

Cassano Magnago - San Maurizio, Patrono degli Alpini

Grazie alla buona organizzazione del Gruppo di Cassano Magnago, abbiamo celebrato la ricorrenza del nostro Patrono San Maurizio, secondo la nostra tradizione.

La Santa Messa, officiata dal Parroco don Andrea Ferrarotti presso il Campanile di San Maurizio, ha visto un'ottima partecipazione, anche grazie alla clemenza meteorologica.

3 Novembre - Varese, Celebrazione S. Messa in suffragio dei Caduti e Onori ai Caduti al Monumento di Piazza Repubblica.

Purtroppo quest'anno, per condizioni meteorologiche avverse, il programma della Veglia del 3 e 4 novembre al Monumento ai Caduti in Varese ha dovuto essere modificato.

Così giovedì 3 novembre 2022 alle ore 21:00 il Prevosto di Varese, Mons. Luigi Panighetti, ed i nostri Cappellani, don Giorgio Spada e don Franco Berlusconi hanno concelebrato

nella Chiesa San Giuseppe di Piazza San Giuseppe in Varese la S. Messa in suffragio di tutti i Caduti, nel 150° anniversario di creazione del Corpo degli Alpini e 90° anniversario di fondazione della Sezione A.N.A. di Varese, con la partecipazione del Coro A.N.A. della Sezione. Hanno partecipato alle cerimonie S.Ecc. il Prefetto di Varese, Dott. Salvatore Pasquariello, e numerosi Sindaci di Comuni sede di Gruppi Alpini.

Al termine della celebrazione il Vessillo sezionale, scortato dal Presidente e dal C.D.S., seguito da numerosi Gagliardetti e Alpini, in corteo hanno raggiunto il Monumento ai Caduti di Piazza Repubblica per la deposizione di un omaggio floreale.

Serata della Riconoscenza e consegna "Premio Pa' Togn".

La Serata della Riconoscenza, con la contestuale consegna della 42° edizione del "Premio Pa' Togn", intitolato alla memoria di Don Antonio Riboni, ha avuto luogo sabato 3 dicembre 2022, presso la sala "G. Piotti" del Comune di Albizzate, nella Zona 3.

Ho portato il ringraziamento della Sezione ai Gruppi della Zona 3 per la preparazione dell'evento ed all'Amministrazione comunale di Albizzate per l'ospitalità.

Nel corso della serata, come nostra consuetudine, sono stati consegnati i riconoscimenti relativi al 34° Trofeo "Presidente nazionale" e i contributi frutto del Fondo di solidarietà intitolato alla memoria di Mons. Tarcisio Pigionatti.

Sottolineo il valore della consegna, divenuta ormai una nostra tradizione, dei berretti norvegesi agli Aggregati ai quali si è riconosciuta la qualifica di Amico degli Alpini.

Una nota particolare per il Coro "Rosa delle Alpi" di Cassano Magnago e per gli studenti dell'Istituto "Olga Fiorini" di Busto Arsizio, per l'esibizione canora e per la lettura di testi risalenti alla Prima guerra mondiale.

Il Consiglio Direttivo Sezionale ha partecipato alla serata insieme ad una folta rappresentanza di molti Gruppi.

La consegna del "Premio Pa' Togn" è d'altronde la manifestazione più importante della nostra Sezione.

Con emozione e sincera gioia, **il premio è stato assegnato al Socio Giuseppe Corda, del Gruppo di Gemonio.**

LIBRO VERDE

I dati del libro verde per l'anno 2022 della Sezione di Varese sono stati inviati al Centro Studi di Milano, ricevendo la conferma che sono state rispettate le indicazioni relative alla loro compilazione.

In attesa della loro pubblicazione ufficiale, vi comunico in anticipo i dati trasmessi:

- **Ore lavorate.....41.298 (- 43 % rispetto al 2021)**
- **Contributi elargiti (in Euro) 174.308 (+ 61 % rispetto al 2021)**

Questi dati sono riferiti a 67 gruppi della Sezione e comprendono anche gli interventi della P.C. Sezionale; le attività sono state svolte dall'85% dei gruppi (quindi in lieve aumento rispetto al 2021).

Le ore lavorate, valorizzate secondo la tariffa nazionale di 27,00 €/ora portano ad un valore economico totale di 1.115.046,00 €.

Riassumendo, i Gruppi della Sezione di Varese hanno dato alla nostra società territoriale un contributo globale di **1.289.354,00 €, con un decremento del 38% rispetto all'anno precedente**, dovuto alle mutate condizioni in relazione alla pandemia da Covid-19. Un ringraziamento al Vice Presidente Nando Vanoli che segue le attività del Libro Verde per conto della Sezione.

BANCO ALIMENTARE

Anche quest'anno si è continuato in presenza la tradizionale attività di assistenza nella giornata della Colletta Alimentare, rispettando rigorosamente le normative sanitarie vigenti. La Fondazione Nazionale del Banco Alimentare ha ringraziato ufficialmente attraverso i media nazionali e locali l'A.N.A. per il preciso e in alcuni casi decisivo apporto per la feconda riuscita dell'iniziativa.

Il motto di questa giornata è stato ancora una volta: **"CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA".**

Gli Alpini dei Gruppi facenti parte delle tre aree di pertinenza della Sezione di Varese sono stati ancora una volta determinanti coprendo alcune lacune organizzative.

Grazie ai supermercati che hanno aderito alla Colletta Alimentare svoltasi sabato 26 novembre 2022, abbiamo riscontrato quanto segue. Hanno partecipato 68 gruppi su 78 (in linea con lo scorso anno) pari all'87,2 % delle disponibilità e così suddivisi:

- **Zona Varese** **con 30 Gruppi e 198 Soci**
- **Zona Alto Milanese:** **con 30 Gruppi con 210 Soci**
- **Zona Saronno** **con 8 Gruppi con 95 Soci**
- **TOTALE PARTECIPANTI** **503 Soci**

La quantità di derrate alimentari raccolte è risultata inferiore di circa il 7% rispetto all'anno precedente; è comunque un buon risultato a fronte della situazione economica generale.

Rivolgo un fraterno e sincero ringraziamento a tutti gli Alpini ed Artiglieri, Amici degli Alpini ed Aggregati che con la loro fattiva presenza hanno contribuito a questo risultato ed hanno dato visibilità alla nostra Associazione facendo del bene per i più sofferenti della nostra società.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE 2022

Nell'anno 2022, il nostro Vessillo sezionale, sempre scortato da un membro del Consiglio Direttivo, ha partecipato a numerosi eventi; tra i più significativi:

- Accoglienza reliquia Don Carlo Gnocchi, Uboldo
- 79° Anniversario Battaglia di Nikolajewka, Varese
- 79° Anniversario Battaglia di Nikolajewka, Brescia
- Funerale ex-Capogruppo di Besano Valentino Fransato, Besano
- S. Messa Pa' Togn,Viggiù
- Assemblea Sezionale dei Delegati,Jerago
- Giornata regionale del Sacrificio Alpino, Bergamo
- Funerale ex-corista sezionale Omero Rizzi, Varese
- Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom,Aprica
- Pellegrinaggio Cella di Varzi,Varzi
- 100° anniversario Sezione di Asti,Asti
- Presentazione libro "Alpini di Dio",Villa D'Adda
- Riunione dei Capigruppo della Sezione,Jerago
- Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike,Maggiora
- Festa Nazionale 25 Aprile, Varese
- Premiazione Studenti scuole Besano-Brusimpiano-Porto Ceresio, .Besano
- Inaugurazione Sede Gruppo Alpini di Brenta, Brenta
- Adunata Nazionale Rimini - San Marino, Rimini
- Inaugurazione Piazzale Milite Ignoto - Comune di Besozzo, .Besozzo
- 100° Anniversario Fondazione Sezione di Feltre,Feltre
- 75 ° Anniversario Gruppo Alpini di Azzate,Azzate
- Anniversario Gruppo Alpini di Besnate, Besnate
- Anniversario Battaglia di Biumo, Varese
- S. Messa Monsignor Pigionatti,Venegono Inferiore
- Consegna donazione Aiuta gli Alpini ad Aiutare Fondazione Ronzoni, .. Besozzo
- 90° Anniversario Fondazione Gruppo Alpini di Bardello, .Bardello
- 100° Anniversario Fondazione Sezione di Modena, Sestola
- Campionato nazionale UCS A.N.A. - Squadra Cinofili, ..Bologna
- Commemorazione Battaglione Intra, Alpe di Pala
- Alpiniadi Estive, varie località Abruzzo
- 45° Fondazione del Gruppo Alpini di Mornago, Mornago
- 100° Anniversario Fondazione Sezione Valsusa,Susa
- Anniversario del Gruppo di Luino,Luino

- 100° Anniversario di Fondazione Sezione di Torino,Torino
- 50° Fondazione Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano, Oggiona S. Stefano
- S. Messa Ordini Dinastici Real Casa Savoia - Del. Lombardia, Varese
- Pellegrinaggio Nazionale Colonna Mozza, Monte Ortigara
- Pellegrinaggio Monte Valderoa, Alano di Piave
- 90° anniversario Gruppo Alpini di Arcisate e 32° anniversario P.C. A.N.A. Varese,Arcisate
- 75° Fondazione Gruppo Alpini Bogno di Besozzo,Besozzo
- S. Messa per i Caduti senza Croce, Tre Croci-Campo dei Fiori, Varese
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Porto Ceresio, . Porto Ceresio
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Brinzio,Brinzio
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Travedona Monate, Travedona Monate
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Comerio, Comerio
- 50° Fondazione Gruppo Alpini Jerago,Jerago
- Pellegrinaggio Nazionale Solenne Monte Tomba, .Cavaso del Tomba
- Funerale Capogruppo di Lonate Pozzolo Franco Lindelli,Lonate Pozzolo
- Pellegrinaggio Nazionale Faro della Julia – Monte Bernadia, .. Tarcento
- 90° Anniv. Fondazione Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio,Viggiù
- 100° Anniversario Sezione di Piacenza,Agazzano
- Funerale ex-Capogruppo di Gemonio Luciano Orgia, . Gemonio
- Festa Sezionale di San Maurizio,Cassano Magnago
- 90° Anniversario Fondazione Sezione Varese, Varese
- Inaugurazione targa al Monumento Alpini di Cislago, ...Cislago
- 50° Fondazione Gruppo Alpini di Saronno, Saronno
- 95° Fondazione Gruppo Alpini di Busto Arsizio, ...Busto Arsizio
- 100° Anniversario Fondazione Sezione di Novara, Novara
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Angera, Angera
- 150° Anniversario Fondazione Truppe Alpine,Napoli
- Commemorazione Caduti Guerre Risorgimentali, Giubiano - Varese
- 75° Anniversario Fondazione Gruppo Alpini di Besano, Besano
- 150° Anniversario Fondazione Truppe Alpine c/o Caserma Ugo Mara,Solbiate Olona
- 120° anniversario nascita Don Carlo Gnocchi - Duomo di Milano, .. Milano
- Raduno 2° Raggruppamento A.N.A., Lecco
- 100° Anniversario di Fondazione Sezione di Biella, Biella
- 100° Anniversario di Fondazione Sezione di Vicenza, ...Vicenza
- Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Varese
- Commemorazione Milite Ignoto..... S. Ambrogio, Varese
- Riunione Nazionale dei Responsabili sportivi sezionali, ...Feltre
- 100° Anniversario di Fondazione Sezione Bolognese-Romagnola, ...Bologna
- 90° Fondazione Gruppo Alpini di Bisuschio, Bisuschio
- Funerale ex-Capogruppo Gruppo Alpini di Cardano al Campo Luigi Bernasconi,Cardano al Campo
- 3 Novembre - S. Messa per tutti i Caduti in Chiesa S. Giuseppe Resa degli Onori al Monumento ai Caduti..... Varese
- Inaugurazione monumento agli Alpini, 3/12 Rimini
- Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn, 3/12.....Albizzate
- S. Messa per Santa Barbara, Varese
- S. Messa di Natale in Duomo per i Caduti,Milano

UNITA' SEZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il 2022 si è concluso con il raggiungimento di 2.108 giornate impegnate. Rispetto al 2021 riscontriamo un calo di circa il 50% ed il fatto è dovuto soprattutto al rallentamento della pandemia

da Covid-19 che ha visto il graduale ritiro delle prestazioni presso gli hub vaccinali.

Le macro aree che hanno visti impegnati i nostri volontari possono essere così riassunte:

- **prevenzione/emergenza 501 giornate dedicate,**
- **formazione 87 giornate,**
- **addestramento/esercitazioni 1.128 giornate,**
- **riunioni organizzative 25 giornate,**
- **manutenzione mezzi e attrezzature 367 giornate.**

Abbiamo investito molto nella formazione e nell'addestramento per far sì che i nostri volontari accrescano sempre di più conoscenze, competenze e professionalità.

Siamo parte integrante e attiva della Colonna Nazionale A.N.A., della Colonna Mobile Regionale, forniamo supporto alla Colonna Mobile Provinciale e siamo presenti sul territorio attraverso le convenzioni in essere con la Comunità Montana Valli del Verbano (rinnovata a fine 2022) e quelle con i comuni di Brinzio, Caronno Pertusella e Leggiuno.

FORZA DELL'UNITA'

La forza della nostra P.C. sezionale è di 173 volontari, 12 in meno rispetto al 2021. Si tratta di raggiungimento dei limiti di età in 6 casi, trasferimento domiciliare in altre regioni in 4 casi, trasferimento ad altra sezione in 2 casi.

Siamo continuamente impegnati nel coinvolgimento di nuovi volontari e sono lieto di segnalare che nei primi mesi di quest'anno abbiamo iscritto a due corsi base di Protezione civile 14 nuovi elementi, due dei quali appena maggiorenni ed un ventenne, segno evidente che c'è "materia prima" - anche se non abbonda -, e che sta a noi andarla a cercare con i giusti stimoli.

Alle nostre componenti "storiche", ovvero A.I.B. (Antincendio boschivo) - Cinofili - Idrogeologico - Logistico/Ergotecnica-Telecomunicazioni, avevamo aggiunto la componente Droni e nel corso del 2022 la nostra Sezione, prima nell'ambito di tutta la realtà associativa nazionale, è divenuta capofila per le attività di messa in sicurezza dei beni culturali in caso di calamità naturali.

SQUADRA A.I.B. (Antincendio boschivo)

La Squadra A.I.B. è attualmente formata da 28 Volontari, tutti in possesso della certificazione medica abilitante all'esercizio del ruolo.

Nel corso del 2022, cinque di loro hanno conseguito la qualifica di Caposquadra attraverso la partecipazione ad un impegnativo corso di 56 ore organizzato dal COAV (Coordinamento Antincendio Valli del Verbano).

Le particolari condizioni climatiche, rese difficili dal perdurare di un clima con assenza di piogge, ci hanno visti impegnati su più fronti. Nei primi mesi dell'anno gli incendi sul monte Gambarogno in Canton Ticino, della collina di San Quirico ad Angera, e del territorio di Montegrino Valtravaglia hanno messo a dura prova le capacità dei volontari. Gli eventi hanno avuto durata di diversi giorni, con interventi di bonifica pesante a terra.

Nei mesi estivi una nostra squadra ha prestato servizio in Calabria nel territorio di Paola (Cosenza) fornendo supporto operativo e di intervento in una Regione martoriata dalla piaga degli incendi estivi.

SQUADRA CINOFILI

La Squadra Cinofili continua la sua crescita in termini di competenze e professionalità.

Grazie all'addestramento continuo sono stati raggiunti importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale. L'affiatamento di ogni unità (cane e conduttore) è fondamentale per operare in modo professionale ed organizzato in ogni situazione, che sia di tipo addestrativo o emergenziale, con la speranza che le ore dedicate alla formazione siano sempre la maggioranza di quelle dedicate al soccorso.

Desidero sottolineare in maniera particolare l'impegno costante dei volontari specializzati in Pet Therapy (terapia basata sull'interazione con gli animali domestici per migliorare lo stato di

salute psichica o fisica di un paziente).

Questi nostri volontari dimostrano grande umanità ed insieme ai loro amici a quattro zampe, sono un elemento insostituibile nell'assistenza a bambini ammalati ricoverati in ospedale.

I lavori al nostro Centro di addestramento cinofilo nel Parco delle Groane proseguono. Purtroppo, alcuni ritardi indipendenti dalla nostra volontà e perlopiù di natura formale, ci hanno sin qui impedito di inaugurare quest'opera straordinaria.

Nei prossimi mesi potremo finalmente aprire le porte di questo nostro Centro, che, oltre a fornire spazi di addestramento davvero all'avanguardia, ha bonificato una zona del parco, liberandola definitivamente dalla piaga dello spaccio di sostanze stupefacenti che la malavita svolgeva proprio in quell'area.

SQUADRA IDROGEOLOGICA

Come purtroppo accade da diversi anni i volontari facenti parte la squadra idrogeologica sono stati i più sollecitati ad intervenire.

Gli scenari che li hanno visti coinvolti sono stati molteplici e con difficoltà diverse. Siamo passati da situazioni abbastanza semplici a scenari molto più complessi come quelli accaduti nel territorio del Comune di Casalzuigno, arrivando alle due grandi emergenze nazionali di Stromboli e nelle Marche. In ogni intervento abbiamo messo a disposizione le nostre competenze, ripagati dal ringraziamento delle popolazioni colpite.

SETTORE ERGOTECNICO E LOGISTICO

Ad inizio anno il conflitto scatenato dall'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, ha visto impegnati i nostri autisti in una missione di tipo umanitario, per la consegna di 25 ambulanze nella zona di Suceava (Romania), posta al confine con il territorio ucraino.

Una missione particolarmente impegnativa per la distanza da percorrere con mezzi pesanti su strade poco agevoli.

Il rallentamento dell'epidemia da Covid-19 ci ha visto impegnati nel rimessaggio delle strutture utilizzate nel corso del 2021, come ad esempio le tende posizionate presso l'hub di Rancio Valcuvia e le diverse tensostrutture posizionate sul territorio regionale.

Per farci trovare sempre pronti in ogni situazione e per potenziare al meglio queste attività ci siamo concentrati sulla fase addestrativa e formativa, con interventi a Brinzio di bonifica di corsi d'acqua e strade boschive a seguito di calamità naturale, a Caronno Pertusella per la messa in sicurezza di un'area boschiva pubblica adiacente ad una chiesetta dedicata a San Maurizio e Santa Barbara, ed infine a Credaro (BG) dove si è svolta l'esercitazione organizzata dal 2° Raggruppamento A.N.A. e denominata "Sebino 2022".

L'attenzione è focalizzata sulle attività di prevenzione e recupero sul territorio; quindi alla creazione di un legame sinergico tra i volontari.

Anche la componente "cucina" ha prestato un ottimo servizio, fornendo un ottimo e valido supporto ogni volta che i volontari sono stati chiamati in causa. A completamento di tutte queste attività abbiamo costantemente garantito la presenza settimanale presso il Centro Polifunzionale delle Emergenze di Cesano Maderno, dove gli automezzi e le attrezzature della Colonna Mobile Nazionale A.N.A. e della Colonna Mobile di Regione Lombardia richiedono una costante manutenzione. In parallelo, la stessa attività viene effettuata presso il nostro magazzino alle Fontanelle.

SQUADRA TELECOMUNICAZIONI

Le telecomunicazioni sono fondamentali soprattutto nella gestione delle prime fasi emergenziali, pertanto sono necessari continui corsi di aggiornamento finalizzati alla conoscenza e all'utilizzo dei diversi apparati ricetrasmittenti presenti. I nostri responsabili sono parte integrante del sistema nazionale, regionale e provinciale.

SQUADRA DRONI

Questa squadra ha mosso i primi passi nel corso del 2022, mentre a livello nazionale è stato approvato il regolamento che disciplina un settore particolarmente complicato in termini di legislazione.

Proseguiremo l'attività di ricognizione aerea durante le nostre

attività e ci faremo trovare pronti per fronteggiare eventuali richieste.

OBIETTIVI DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL 2023

In questi anni abbiamo investito molto nell'acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale.

Occorre ottimizzare la dotazione di calzature di sicurezza, sostituendo quelle obsolete.

E' in corso una valutazione d'acquisto di una divisa da lavoro che vada a sostituire quelle di colore arancione, ormai fuori standard. Si tratta di un impegno economico rilevante, possibile solo grazie ai contributi che derivano dalla cessione di Pandoro e Panettone degli Alpini, oltre all'apporto dei Gruppi che hanno accordi di convenzione con i Comuni della circoscrizione sezionale.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Nell'anno 2022, dopo due anni di fermo causa pandemia e nonostante le difficoltà che ne sono derivate, sia le competizioni sportive nazionali che sezionali si sono svolte secondo i programmi previsti.

Questo ha permesso di assegnare il "Trofeo Sezionale del Presidente Nazionale Bertagnoli" per l'anno 2022.

A livello nazionale, la Sezione ha partecipato ai **Campionati di Slalom Gigante ad Aprica, di Mountain Bike a Maggiore, di Tiro a Segno a Verona.**

A L'Aquila per le Alpiniadi Estive, la Sezione ha partecipato alle gare di **Corsa Individuale, Marcia di Regolarità, Corsa a staffette ed alla prova di Duathlon** nella piazza principale de L'Aquila, Orienteering e tiro con carabina laser.

L'accoglienza a L'Aquila è stata emozionante, facendo memoria degli eventi legati al terremoto ed all'intervento degli Alpini.

Al Trofeo Scaramuzza, sommatoria dei punteggi acquisiti ai vari Campionati dai nostri Alpini, con 40 prestazioni la Sezione risulta al **13° posto su 52 Sezioni.**

Al Trofeo Caleppio grazie alle 8 prestazioni dei nostri Aggregati, la nostra Sezione si classifica **12° su 40 Sezioni.**

A Feltre si è tenuta l'annuale riunione nazionale dei Presidenti e Referenti sportivi sezionali alla presenza del Presidente nazionale Sebastiano Favero e dell'intera Commissione sportiva nazionale, con un resoconto dei vari Campionati e delle Alpiniadi estive e con la presentazione dei Campionati da effettuarsi nell'anno 2023, per fare il punto della situazione sulle attività sezionali, portare proposte, scambiare opinioni sulle diverse iniziative – tra cui la gara che si terrà a Brinzio.

A questo proposito, proprio grazie alla conferma ricevuta dal CDN che il **50° Campionato A.N.A. di corsa in montagna individuale per l'anno 2023 si terrà a Brinzio**, sono ripresi i lavori della Commissione congiunta, composta da un Tecnico Commissione sport nazionale, dal Comitato CDS e dal Gruppo Alpini di Brinzio.

La collaborazione di tutti i Gruppi della Sezione sarà più che mai necessaria.

In passato la Sezione ha donato un'attrezzatura da sci all'associazione Freerider, per condurre persone con handicap sulle piste alpine. Si sono riattivati i contatti per promuovere un Corso Accompagnatori accessibile a soci della Sezione e degli Sci-Club affiliati.

È ripresa a pieno ritmo l'attività della Commissione sportiva sezionale, che si è attivata per una revisione del programma di cronometraggio e la gestione degli eventi secondo le indicazioni della Sede nazionale.

Rinnovo l'invito a tutti i Gruppi di individuare nuovi Soci sportivi e di sostenerli nella partecipazione alle gare sezionali e nazionali; è anche un modo per coinvolgere alpini "dormienti" ed incrementare le fila della squadra sportiva sezionale.

PERIODICO SEZIONALE "PENNE NERE"

Il nostro periodico sezionale è giunto al suo 53° anno di vita. Anche quest'anno sono state 3 le pubblicazioni trimestrali, in

ragione delle limitate attività associative causate dallo strascico della pandemia. Questo periodico rimane un valido ed efficace strumento per interagire con i nostri soci in un dialogo sempre costruttivo.

Rinnovo l'invito ai gruppi di comunicare al nostro indirizzo redazionale (pennenerere.varese@gmail.com) gli indirizzi e-mail dei Soci che volessero ricevere in anteprima il periodico in formato digitale, così da aggirare l'irrisolvibile problema del ritardo nella consegna di Poste Italiane.

Un doveroso ringraziamento al Direttore, al Condirettore, al Comitato di Redazione, allo stampatore Ferrario e a tutti quelli che collaborano alla stesura e all'impaginazione del nostro periodico.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Convegno del Centro Studi A.N.A.

L'annuale convegno dei referenti sezionali del Centro Studi è stato effettuato, sia in presenza (però con posti limitati) sia in collegamento telematico, sabato 2 aprile 2022 a Limone del Garda; per la nostra Sezione ha partecipato attivamente il nostro referente Ferdinando Vanoli.

LINEA CADORNA

Il superamento delle difficoltà legate alla legislazione di emergenza, hanno permesso la ripresa delle attività di visita da parte del pubblico, incluse le scolaresche, alla Linea Cadorna. Gli Alpini del Gruppo di Viggiù-Clivio non hanno mai smesso di operare la dovuta manutenzione e la pulizia degli spazi legati alla Linea Cadorna. La Sezione si impegnerà per far conoscere ulteriormente il valore di questa area storica. Un ringraziamento sincero a chi se ne prende cura da anni.

BANDE E CORI

Grande impegno per chi opera nel settore bande e cori. Quest'anno, dopo tanta attesa, hanno dato il massimo per accompagnare la nostra vita associativa, dalle diverse attività sezionali all'Adunata nazionale. Vi sono celebrazioni che non avrebbero lo stesso valore e risultato senza la presenza delle nostre bande e dei nostri cori.

La riconoscenza di tutti noi va a ciascuno dei componenti, con la promessa di operare presto affinché si dia nuovo slancio e si offrano nuove occasioni di esibizione per i nostri cori e le nostre bande musicali, dando continuità al lavoro di maestri ed insegnanti.

INIZIATIVE DEI GRUPPI

Tra le numerose attività promosse nei Gruppi della circoscrizione sezionale, ritengo di dover sottolineare la larga partecipazione all'iniziativa promossa a più livelli associativi e denominata "*Uova dal cuore alpino*" e "*Colomba dell'Alpino*".

Nel periodo precedente la S. Pasqua, la gestione di oltre 8.300 pezzi ha permesso ai Gruppi che hanno partecipato di raccogliere un utile complessivo di circa Euro 30.000, in maniera proporzionale alle attività di ciascun Gruppo.

Da sempre, la scelta della Sezione è di non concentrare la gestione di questi fondi ma, al contrario, di lasciare a ciascun Gruppo ogni decisione in merito, con risultati che paiono decisamente positivi.

ATTIVITA' SEZIONALI

Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio Direttivo Sezionale si è riunito presso la Sede sezionale ma ha anche attivato collegamenti telematici ogni qualvolta ve ne è stata necessità. Obiettivo raggiunto è stata la partecipazione della totalità dei Consiglieri, compatibilmente con le condizioni di salute e gli impegni professionali di ciascuno.

Il Consiglio di Presidenza si è riunito sia di persona sia con collegamento telematico o conferenza telefonica, così da consentire una gestione ottimale delle attività cui è preposto.

Le altre componenti a sostegno della attività sezionali - Commissione "Premio Pa' Togn", Commissione sportiva, Revisori

dei conti, Direttivo Protezione Civile - hanno svolto il loro compito con dedizione e competenza, al meglio delle loro possibilità.

Molte Zone, con la presenza dei Consiglieri sezionali di riferimento, dei Capigruppo e dei loro delegati per ciascuna Zona, si sono riunite per mantenere un confronto sereno e costruttivo tra i Gruppi e per ottenere un miglior coordinamento tra gli iscritti.

Anche per l'anno 2022 l'iniziativa "Panettone e Pandoro degli Alpini" merita una considerazione particolare. Come ho già avuto modo di esprimere in altre occasioni, desidero sottolineare anche in questa relazione quanto il vostro operato nei Gruppi sia stato importante per l'ottimo risultato ottenuto.

Quanto siamo in grado di donare come Sezione, anche in favore della nostra Protezione Civile e non solo di diverse realtà meritevoli del nostro territorio, è semplicemente il frutto della buona volontà e della forza d'animo dei Capigruppo con i loro Gruppi. Il merito delle nostre donazioni è perciò sostanzialmente dei Gruppi che partecipano a questa iniziativa, così come di tutti quei cittadini che sono sempre vicini alle nostre iniziative e che ci offrono il loro sostegno.

Mi congratulo in modo particolare con i Gruppi che sono riusciti a far crescere il numero di pezzi distribuiti, nonostante le difficoltà del periodo che abbiamo attraversato. La Sezione crede in questa iniziativa e coordina l'impegno per raggiungere risultati sempre migliori, grazie all'operato di tutti i Gruppi.

Queste sono le occasioni in cui ricordare, sempre, le parole del Presidente Caprioli: **"Onorare i morti aiutando i vivi"**.

La nostra Sezione nel 2022 ha celebrato il 90° anniversario della sua fondazione. Questa ricorrenza ha coinciso con quella di numerosissimi Gruppi, sia perché l'anno di fondazione registrato era lo stesso di nascita della Sezione, sia perché vi erano Gruppi che in precedenza non avevano potuto celebrare il proprio anniversario a causa della pandemia.

La ricorrenza del 90° sezionale è poi coincisa anche con quella delle celebrazioni di altre Sezioni e degli anniversari sezionali a loro volta rinviati all'anno 2022.

Nel corso dell'anno, l'impegno per i Gruppi in tema di anniversari ed in coincidenza della vera e propria ripartenza delle attività delle sedi di ciascuno, è stato decisamente rilevante.

Anche per questo la Sezione ha ritenuto più opportuno limitare le proprie iniziative, evitando di aggiungere altri impegni alle agende già sovraccariche dei nostri Gruppi.

Il programma del 90° sezionale, concordato con l'Amministrazione comunale di Varese per l'impegno delle aree pubbliche (Giardini Estensi, percorso sino all'Arco Mera, Piazza San Vittore) e con la Comunità Pastorale Sant'Antonio Abate per la celebrazione religiosa nella Basilica di San Vittore M. in Varese, non ha certo goduto dei favori meteorologici. La pioggia ha in qualche modo condizionato le presenze (soprattutto dei cittadini per le strade cittadine) come anche il momento conviviale organizzato al termine delle celebrazioni; tuttavia, con buona volontà e spirito alpino, ritengo che tutto si sia svolto con giusta sobrietà.

Ringrazio nuovamente in questa sede il Signor Sindaco di Varese, Avv. Davide Galimberti, ed il Signor Prevosto di Varese, M.R. Mons. Luigi Paolo Panighetti, per la loro collaborazione e per la vicinanza alla nostra Sezione anche in questa occasione.

La Sezione ha avviato concretamente il progetto di realizzazione di una struttura museale-formativa, secondo le intenzioni già espresse in passato. Scopo dell'attività è disporre un luogo di conservazione e valorizzazione dei molti reperti storici e della documentazione che è presente, in forme diverse, sul territorio circoscrizionale.

Occorre pensare al futuro ed assicurare che il valore inestimabile di tanti nostri cimeli sia protetto e conservato nel tempo, facendone l'uso più valido, ovvero facendo sì che le scolaresche ed i giovani vi abbiano accesso e possano conoscere la storia degli alpini per comprendere i nostri valori associativi e farsene portatori.

La struttura individuata si trova nel territorio della Zona 2, in prossimità della Linea Cadorna, è in buone condizioni ed è

nella disponibilità di un Ente pubblico che sta producendo un accordo di convenzione ultradecennale con la nostra Sezione. Non appena terminate le attività propedeutiche, la Sezione coinvolgerà i Gruppi con maggiori informazioni sia per gli aspetti museali sia per gli aspetti formativi.

Servirà l'impegno di tutti perché si conservi e si promuova il valore dei nostri cimeli: non voglio nemmeno pensare che un giorno, dopo di noi, elementi preziosi della nostra memoria possano finire sulle bancarelle dei mercatini o, peggio ancora, tra ciò che si getta perché privo di interesse.

Per la prima volta, nel 2022 ho promosso un momento conviviale al quale ho invitato tutti i Capigruppo, nei giorni precedenti le festività del Santo Natale. Questo momento augurale sarà portato avanti anche in futuro, perché non bastano mai le occasioni per stare insieme e scambiare considerazioni, idee, soluzioni ai problemi della vita di Gruppo.

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

L'anno 2022 per la nostra Sezione è stato impegnativo. Non nascondiamoci dietro un dito: la pandemia ha lasciato uno strascico importante, riducendo le presenze nelle sedi dei nostri Gruppi e creando una specie di rassegnazione o di fatica. Diversi Capigruppo me ne hanno parlato.

Come vostro Presidente vi dico che bisogna costantemente tenere viva la capacità di adattarsi e di reagire. Siamo alpini e artiglieri di montagna, guardiamo al futuro con serenità e con fede!

Anche in questo anno 2022 abbiamo lavorato uniti. Lasciamo da parte divisioni, malumori e atteggiamenti che definisco "poco alpini" e che a volte rendono meno gioiosa la nostra realtà associativa!

Ringrazio i Consiglieri, i Capigruppo e tutti i Soci che si impegnano nel lavoro delle Zone per gli ottimi risultati raggiunti, nonostante, come sempre accade, non siano mancate le difficoltà.

Come ci viene sempre ricordato dal nostro Presidente nazionale e come desidero ribadire anche nella mia relazione per l'anno 2022, è fondamentale sostenere l'unità di azione della Sezione, la quale è composta da ciascuno dei Gruppi, ognuno con le proprie peculiarità e tipicità, ma che deve muoversi sempre secondo i valori e lo spirito della nostra Associazione.

Ringrazio di cuore:

- **i Capigruppo** che dedicano tanto tempo a tenere attivi e motivati i nostri Gruppi;
- **i Consiglieri** per quanto, con passione ed impegno hanno fatto continueranno a fare per il bene della nostra Sezione;
- **quanti si dedicano alla gestione delle nostre attività associative** partecipando con entusiasmo;
- **i Volontari dell'Unità di Protezione Civile Sezionale** per il loro preziosissimo lavoro;
- **le fanfare ed i cori**, sempre disponibili per gli impegni della famiglia Alpina;
- **le nostre famiglie**, che ci sostengono e ci aiutano durante tutto l'anno.

Noi tutti, riuniti nell'Assemblea dei Delegati, crediamo e continuiamo a credere nella nostra Associazione, davvero unica nel panorama del nostro Paese.

Viviamo sempre il nostro impegno come segno di riconoscenza verso i nostri Caduti e per mantenere viva la sacra memoria del loro sacrificio; è quanto dobbiamo alle generazioni future, alle quali consegniamo le nostre speranze, grazie soprattutto all'impegno della nostra Protezione Civile ed in sostegno e soccorso della nostra amata Patria e della nostra terra.

Viva l'Italia!

Viva gli Alpini!

Viva la Sezione di Varese!

**il Presidente
Franco Montalto**

MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI, DELLA SEZIONE DI VARESE E DELL'A.N.A. A CARATTERE NAZIONALE - ANNO 2023

APRILE		
2	Regione Lombardia	"Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini"
10	VIGGIU'/CLIVIO	PASQUETTA ALPINA
15 - 16		CENTENARIO SEZIONE VALTELLINESE
16	BRINZIO	GARA DI CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA (valida per Trofeo del Presidente)
22	BOLZANO	C.D.N.
25	ALCUNE LOCALITA'	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
29 - 30	CERVASCA (Sez. Cuneo)	2° PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO MADONNA DEGLI ALPINI
29 - 30	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA

MAGGIO		
1	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
6	Regione Friuli Venezia Giulia	"Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini"
7	CANTELLO	39ª FESTA VECIO ALPIN
11 ÷ 14	UDINE	94ª ADUNATA NAZIONALE
21	FERNO	GARA STAFFETTA MOUNTAIN BIKE - CORSA (valida per Trofeo del Presidente)
27	GALLARATE	65ª POSA MADONNINA DEGLI ALPINI
27	MILANO	C.D.N.
28	BESNATE	52ª FONDAZIONE GRUPPO BESNATE
28	PIACENZA	ASSEMBLEA DEI DELEGATI
31	BRINZIO	ANNIVERSARIO EDIFICAZIONE TEMPIO MADONNA DELLA NEVE

GIUGNO		
2	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'
2 ÷ 4	CARNAGO	SAGRA DELLE CILIEGIE
3 - 4	INDUNO OLONA	FESTA DEL GRUPPO
3 - 4	DOMODOSSOLA	CENTENARIO SEZIONE DOMODOSSOLA
3 - 4	MASER (TV)	CAMPIONATO NAZIONALE MARCIA REGOLARITA'
10	CARDANA DI BESOZZO	45ª DI FONDAZIONE GRUPPO
10	MILANO	C.D.N.
10 - 11	GRUPPO DI TRADATE (poligono da definire)	TIRO A SEGNO "Trofeo Albisetti" (valida per Trofeo del Presidente)
10 - 11	BERGAMO	CAMPIONATO NAZIONALE QUADRANGOLARE DI CALCIO
11	TOLMEZZO	CENTENARIO SEZIONE CARNICA
11	COLICO	50ª ANNIVERSARIO SEZIONE COLICO
15 ÷ 18	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
16 ÷ 18	CARONNO VRESINO	FESTA DEL GRUPPO
16 ÷ 18	BRUSIMPIANO	FESTA DEL GRUPPO
16 ÷ 18	PINEROLO	CENTENARIO SEZIONE PINEROLO
16 ÷ 18	BELLUNO	RADUNO 3ª RAGGRUPPAMENTO
17 - 18	MORNAGO	FESTA DEL GRUPPO
18	BARDELLO	FESTA DEL GRUPPO
22 ÷ 25	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
24 - 25	SALTRIO	FESTA DEL GRUPPO
25	RIFUGIO CONTRIN (Trento)	PELLEGRINAGGIO (SOLENNE) e 100ª RICOSTRUZIONE RIFUGIO
25	CARAVATE	FESTA DEL GRUPPO
30	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO

LUGLIO		
1 - 2	BRINZIO (Sez. Varese)	50ª CAMPIONATO NAZIONALE CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA
2	COL DI NAVA (Sez. Imperia)	74ª raduno Sacratio della Cuneense al Col di Nava (SOLENNE)
1 - 2	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO
1-2 e 8-9	OGGIONA	FESTA AL BOSCO
7 ÷ 9	BESANO	FESTA DEL GRUPPO
7 ÷ 9	BRUNELLO	FESTA DEL GRUPPO
8	ASIAGO	C.D.N.
9	ORTIGARA	PELLEGRINAGGIO (SOLENNE) (Sez. Asiago, Marostica e Verona)
8 - 9	SOMMA LOMBARDO	FESTA DEL GRUPPO
9 - 10	LAVENO MOMBELLO	FESTA DEL GRUPPO-"CARRO FIORITO"
6 ÷ 16	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO
13 ÷ 16	AZZATE	FESTA DEL GRUPPO
14 ÷ 23	CAPOLAGO	FESTA DEL GRUPPO
16	BREBBIA	FESTA DEL GRUPPO
15 - 16	BISUSCHIO	FESTA DEL GRUPPO
16	PORTO CERESIO	GARA MOUNTAIN BIKE - CORSA (valida per "Trofeo Presidente")
21 ÷ 23	ARCISATE	FESTA DEL GRUPPO
22	BIANDRONNO	FESTA DEL GRUPPO
22 - 23	ADAMELLO	59ª PELLEGRINAGGIO (SOLENNE) (Sez. Trento e Vallecarnonica)
28 ÷ 30	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
29 - 30	MARZIO	FESTA DEL GRUPPO

AGOSTO		
4 ÷ 6	LONATE CEPPINO	FESTA DEL GRUPPO
6	BARASSO	FESTA DEL GRUPPO

10 ÷ 15	VARESE	FESTA DELLA MONTAGNA
14 - 15	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	CERIMONIA SEZIONALE - S. MESSA A RICORDO DEI CADUTI SENZA CROCE
26 ÷ 28	GALLARATE	FESTA DEL GRUPPO
26 - 27	TRAVEDONA MONATE	FESTA DEL GRUPPO
26 - 27	BRINZIO	FESTA DEL GRUPPO
26 - 27	VAL SAVIORE	PREMIO FEDELTA' ALLA MONTAGNA
27	CISON DI VALMARINO	52ª RADUNO AL BOSCO DELLE PENNE MOZZE (Sez. Vittorio Veneto)
27	PORTO CERESIO	FESTA DEL GRUPPO

SETTEMBRE		
1 ÷ 3	COMERIO	FESTA DEL GRUPPO
2 - 3	CUASSO	FESTA DEL GRUPPO
2 - 3	MONTE PASUBIO	PELLEGRINAGGIO MONTE PASUBIO (Sez. Vicenza)
3	MONTE TOMBA	PELLEGRINAGGIO MONTE TOMBA (Sez. Bassano del Grappa)
2 ÷ 4	GALLARATE	FESTA DEL GRUPPO
4 ÷ 6	LONATE CEPPINO	FESTA DEL GRUPPO
9 - 10	BRENTONICO (TN)	CAMPIONATO NAZIONALE CORSA A STAFFETTA
9	Marostica	C.D.N.
10	MAROSTICA	CENTENARIO SEZIONE MAROSTICA
10	MONTE BERNADIA	65ª PELLEGRINAGGIO AL MONTE BERNADIA (Sez. Udine)
10	VIGGIU'/CLIVIO	FESTA DEL GRUPPO
16 - 17	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DEL GRUPPO
17	Passo Monte Croce Comelico	Cerimonia Sezione di Bolzano
22 ÷ 24	CAMPOBASSO (CB)	RADUNO 4ª RGPT (Sez. Molise)
29	VARESE	GARA TIRO - MARCIA (valida per Trofeo del Presidente)
30	AOSTA	RIUNIONE DEL CENTRO STUDI
30	INDUNO OLONA	ALBORELLATA
20-30 e 1/10	BUSTO ARSIZIO	FESTA DEL GRUPPO E DEI NONNI "FESTA DI SAN MAURIZIO"

OTTOBRE		
1	CASTRONNO	CASTAGNATA
1	INDUNO OLONA	ALBORELLATA
7 - 8	SOLBIATE OLONA	45ª FONDAZIONE
7 - 8	LEGGIUNO SANGIANO	AUTUNNO ALPINO
7 - 8	BRINZIO	CASTAGNATA
7 - 8	CANTELLO	CASTAGNATA
8	PARCO ALTO MILANESE	CASTAGNATA dei Gruppi Busto A., Castellanza e Legnano
7 - 8	MESTRE (Sez. Venezia)	MADONNA DEL DON (SOLENNE)
8	BARI (Sez. Bari-Puglia-Basilicata)	PELLEGRINAGGIO AL SACRARIO CADUTI D'OLTREMARE
9 (da confermare)		60ª ANNIVERSARIO TRAGEDIA VAJONT
8	GEMONIO	FESTA DEL GRUPPO
8	CARAVATE	CASTAGNATA
14 - 15	LODI (Sezione di Milano)	RADUNO DEL 2ª RAGGRUPPAMENTO
14 - 15	VICENZA (Sez. Vicenza)	CAMPIONATO NAZIONALE PISTOLA E CARABINA
14 - 15	VEDANO OLONA	CASTAGNATA
15	ISPRA	CASTAGNATA
15	ALBIZZATE	CASTAGNATA
21 - 22	PARMA (Sez. Parma)	CISA
21 - 22	AOSTA	Convegno Itinerante Stampa Alpina
21 - 22		RADUNO 1ª RAGGRUPPAMENTO e CENTENARIO SEZIONE DI AOSTA
28	GORIZIA	C.D.N.
29	GORIZIA	CENTENARIO SEZIONE DI GORIZIA
28 - 29	PINETA DI SINNAI (CA)	CAMPIONATO NAZIONALE MOUNTAIN BIKE
28 - 29	INDUNO OLONA	CASTAGNATA
29	SALTRIO	CASTAGNATA
29	ORIGGIO	CASTAGNATA

NOVEMBRE		
4	ALCUNE LOCALITA'	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA' D'ITALIA
5	ISPRA	60ª + 2 DI FONDAZIONE
5	ANGERA	CASTAGNATA
12	VIGGIU'/CLIVIO	CASTAGNATA
12	CANTELLO	AUTUNNO ALPINO
18	MILANO	C.D.N.
19	MILANO	RIUNIONE DEI PRESIDENTI DI SEZIONE
25	VITERBO	RIUNIONE RESPONSABILI SEZIONALI SPORT
25	ALCUNE LOCALITA'	BANCO ALIMENTARE

DICEMBRE		
9	MILANO	C.D.N.
10	MILANO	S. Messa Natale in Duomo di Milano
24	PORTO CERESIO	FIACCOLATA

INDIRIZZI DEI GRUPPI E CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2023

ZONA	GRUPPO	INDIRIZZO SEDE	CAP - CITTA' SEDE	PROVINCIA	CAPOGRUPPO	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	Piazza Unita' d'Italia	21049 TRADATE	(VA)	Montonati Luca	340 883 1409	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	Piazza IV Novembre, 2	21041 ALBIZZATE	(VA)	Magistrali Mauro	333 352 5456	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	Via Caduti Angeresi, 1	21021 ANGERA	(VA)	Barbieri Lorenzo	340 392 1070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	Piazzale Degli Alpini	21051 ARCISATE	(VA)	Brunello Graziano	339 871 9742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	Via del Tornago, 8	21010 ARSAGO SEPRIO	(VA)	Merletti Emilio	338 400 3483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	Via Roma, 6	21022 AZZATE	(VA)	Ferrarini Ernesto	346 964 4524	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	Via Comolli, 1	21020 BARASSO	(VA)	Broggi Claudio	348 482 8955	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	Via Don A. Camera, 2	21020 BARDELLO	(VA)	Morosi Angelo	340 829 7850	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	Piazzale Monte San Giorgio, 1	21050 BESANO	(VA)	Vigoni Oliviero	347 291 9327	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	Via Giacomo Matteotti, 25	21010 BESNATE	(VA)	Biava Massimo	347 128 0986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	Via Garibaldi, 2	21024 BIANDRONNO	(VA)	Pavanello Tiziano	338 599 5322	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	Via Roma, 2/B	21050 BISUSCHIO	(VA)	Elli Piero	339 632 4916	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	Via Degli Alpini, 2	21023 BESOZZO - FRAZ. BOGNO	(VA)	Mattioni Angelo	333 346 5213	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	Via S. Giovanni Bosco	21050 BOLLADELLO-PEVERANZA	(VA)	Saccuman Luciano	347 103 5878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	Piazzale A. Moro, 1	21020 BREBBIA	(VA)	Bardelli Luigi	333 222 4564	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	Via Degli Alpini, 3	21030 BRINZIO	(VA)	Ferrari Carlo Maria	328 862 5700	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	Piazza San Rocco	21020 BRUNELLO	(VA)	Spada Fabio	349 809 0043	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	Via M. Bagattini, 12	21050 BRUSIMPIANO	(VA)	Casadei Raffaele	329 007 8220	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	Via Bellini, 7	21052 BUSTO ARSIZIO	(VA)	Airaghi Mauro	339 101 3483	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	Piazza Libertà, 1	21050 CAIRATE	(VA)	Pedraioni Renato	0331 360 116	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	Via Degli Alpini, 1	21050 CANTELLO	(VA)	Gandolfi Renato	347 386 5300	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	Piazza SS. Trinità, 5	21100 CAPOLAGO	(VA)	Carabelli Lorenzo	333 407 3958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	Via Bruno Buozzi	21032 CARAVATE	(VA)	Cadario Armando	335 568 7929	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	Via Beolchi, 31	21023 BESOZZO - FRAZ. CARDANA	(VA)	Giuliani Paolo	340 213 7666	cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	Via Ceresio Sn	21010 CARDANO AL CAMPO	(VA)	Mutta Bruno	0331 261 895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	Via Cantaluppi, 7	21040 CARNAGO	(VA)	Lena Gianfranco	335 608 8497	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	Via Pola, 162	21042 CARONNO PERTUSELLA	(VA)	Cavallo Angelo	349 826 0796	caronnoptusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	Via Garibaldi, 11	21040 CARONNO VARESINO	(VA)	Sapia Maurizio	338 252 1082	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	Via Volta, 17	21012 CASSANO MAGNAGO	(VA)	Pianaro Daniele	333 867 5163	cassanomagnago.varese@ana.it (*)
10	CASTELLANZA	Via Bernocchi, 10	21053 CASTELLANZA	(VA)	Crenna Dario	334 282 0875	castellanza.varese@ana.it (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	Via A. Manzoni, 1	21043 CASTIGLIONE OLONA	(VA)	Milanesi Davide	0331 857 522	castiglioneolona.varese@ana.it (*)
5	CASTRONNO	Via Brughiera, 48 C	21040 CASTRONNO	(VA)	Secco Enrico	351 095 8010	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	Via 24 Maggio, 33	21040 CISLAGO	(VA)	Maiocchi Abbondanzio	335 599 8969	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	Via Roma 54/B	21034 COCQUIO TREVISAGO	(VA)	Colombo Giorgio	335 829 8706	cocquiotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	Via Stazione, 8	21025 COMERIO	(VA)	Tavian Silvano	338 274 2775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO AL MONTE	Via Cerrini, 3	21050 CUASSO AL MONTE	(VA)	Grossi Samuele	389 150 4945	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	Piazza Del Lavatoio, 1	21010 FERNO	(VA)	Ambrosi Enzo Leopoldo	335 546 2839	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	Via Tenca, 19	21013 GALLARATE	(VA)	Simeone Nicola	335 743 6846	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	Piazza Repubblica, 1	21026 GAVIRATE	(VA)	Cappiello Luigi	349 341 3085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	Via Piave, 12 Bis	21045 GAZZADA SCHIANNO	(VA)	Tosoni Gianluca	338 187 3201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	Via R. Cellina, 20	21036 GEMONIO	(VA)	Bariatti Gianbattista	342 050 0824	gemonio.varese@ana.it
4	GOLASECCA	Via Roma, 52 c/o Asilo Rigolli	21010 GOLASECCA	(VA)	Guerra Graziano	0331 958 354	golasecca.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	Via Monte Grappa, 3	21055 GORLA MINORE	(VA)	Bonfanti Vincenzo	335 843 7090	gorlaminore.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	Via M. Croci, 23	21056 INDUNO OLONA	(VA)	Ponti Adelio	340 294 9474	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	Via U. Cantorelli, 90/2	21027 ISPRA	(VA)	Brughera Carlo	348 921 3036	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	Via Cavour, 31	21040 JERAGO CON ORAGO	(VA)	Turri Esterino	0331 739 754	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	Via G. Verdi, 8	21014 LAVENO MOMBELLO	(VA)	Minari Piercarlo	338 875 5913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	Via Dante Alighieri, 13	21038 LEGGIUNO	(VA)	Biolcati Roberto	347 374 0778	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	Via Brunelleschi	21050 LONATE CEPPINO	(VA)	Lorenzi Silvino	335 837 7852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	Via Vittorio Veneto, 65	21015 LONATE POZZOLO	(VA)	Lamperti Pietro	347 993 0653	lonatepozzolo.varese@ana.it (*)
1	LOZZA	Via Cavour, 3	21040 LOZZA	(VA)	Baratelli Francesco	349 180 5828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	Via Guido Rossa, 1	21046 MALNATE	(VA)	Croci Carlo	347 855 3732	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	Via Pozzetto	21030 MARZIO	(VA)	Braga Gian Pietro	338 191 7378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	Via Mazzini, 2	21020 MONVALLE	(VA)	Vedani Andrea	333 786 5506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	Via P. F. Mazzucchelli, 27	21040 MORAZZONE	(VA)	Toniazzo Giovanni Battista	348 722 4464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	Via Monte Ortigara, 20	21020 MORNAGO	(VA)	Seletti Paolo	339 807 3007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	Via Risorgimento, 19	21040 OGGIONA S. STEFANO	(VA)	Guerini Daniele	338 924 0841	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	Via Medaglie D'oro, 84	21057 OLGIATE OLONA	(VA)	Pavesi Stefano	349 060 0762	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	Via Piantanida, 20/D	21040 ORIGGIO	(VA)	Ceriani Giampaolo	348 462 7274	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	Via Roma, 11/A	21050 PORTO CERESIO	(VA)	Bianchi Ercole	0332 919 753	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO SAN PIETRO	Via Pozzi, 12	21040 SUMIRAGO	(VA)	Piana Pietro	338 414 6480	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	Via Manzoni, 7	21050 SALTRIO	(VA)	Zanuso Maurizio	0332 487 378	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	Via E. Ferrario, 69	21017 SAMARATE	(VA)	Barban Egidio	0331 234 731	samarate.varese@ana.it (*)
10	SAN MACARIO	Via Padre Daniele, 27	21017 SAN MACARIO di SAMARATE	(VA)	Zocchi Sergio Gaudenzio	0331 234 838	sanmacario.varese@ana.it (*)
9	SARONNO	Via Volontero, 5	21047 SARONNO	(VA)	Falchi Roberto	338 706 2877	saronno.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	Via A. Moro, 37	21048 SOLBIATE ARNO	(VA)	Bandizoli Franco	338 688 9037	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	Via S. Anna, 52	21058 SOLBIATE OLONA	(VA)	Piotti Alessandro	0331 649 745	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	Via A. De March, 1	21019 SOMMA LOMBARDO	(VA)	Martinelli Davide	348 352 5510	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	Via S. Pellico, 1	21049 TRADATE	(VA)	Galmarini Angelo	348 369 9034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	Via Largo 5° Alpini, 66	21028 TRAVEDONA MONATE	(VA)	Giuliani Luigi	349 818 3091	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	Via Magenta, 2	21040 UBOLDO	(VA)	Giani Ezio Maria	02 967 89205	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	Via Degli Alpini, 1	21100 VARESE	(VA)	Verdelli Antonio	339 104 1847	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	Piazza Del Popolo, 5	21040 VEDANO OLONA	(VA)	Bulgheroni Tullio	0332 400 846	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	Via Gen. Cantore (Staz.FNM)	21040 VENEGONO INFERIORE	(VA)	Furia Alberto	338 400 3491	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	Via Pasubio, 29	21040 VENEGONO SUPERIORE	(VA)	Bison Antonio	335 611 9952	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	Via S. Agnese	21029 CORGENO	(VA)	Murgia Giancarlo	347 483 2996	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	Via Martino Longhi, 98	21059 VIGGIU'	(VA)	Maltauro Germano	339 180 8678	viggliuclivio.varese@ana.it

(*)N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail è contrassegnato con (*) utilizzano indirizzi "privati" (del Capogruppo, del Segretario, ecc.) che, per rispetto della privacy, non sono resi pubblici: **richiederli direttamente al Capogruppo.**

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE 2023



Montalto Franco
PRESIDENTE



Resteghini Daniele - VICE PRES. VICARIO - Cons. Delegato Zona 8



Galmarini Angelo - VICE PRES.
Cerimoniere



Camasca Gian Mario
Tesoriere - Consigliere Delegato Zona 3



Gandolfi Renato - Segretario di Comitato di Presidenza - C.D.S. - Sezione



Bonfanti Alessandro - Consigliere Deleg. Zona 10 - P.C. - Stampa - C. Studi



Cantoreggi Massimo
Consigliere Delegato Zona 1



Elli Piero
Consigliere Delegato Zona 2



La Grotteria Guido
Consigliere Deleg. Zona 5 - Cerimoniere



Montorfano Guglielmo - Consigliere Delegato Comm. Sportiva Nazionale



Palermo Giuseppe
Consigliere Delegato Zona 9



Pavanello Tiziano
Consigliere Delegato Zona 6



Pedroni Fabrizio - Consigliere Uff. Segreteria-Commissione Sport



Portatadino Massimo
Consigliere Deleg. Zona 4 - Cerimoniere



Spreafico Roberto - Comunicazioni Web - Penne Nere - Cons. Delegato Zona 7



Stefano Fidanza - Coordinatore Unità di Protezione Civile Sezionale

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Da qualche settimana abbiamo archiviato il 2022, nel dettaglio delle tabelle allegate troverete il numero di giornate impegnate e la tipologia degli interventi effettuati.

La riduzione, come anticipato nel precedente numero, è dovuta in particolar modo all'evoluzione positiva della Pandemia da Covid-19 che ha visto una progressiva diminuzione degli impegni legati a questa emergenza.

Nonostante questa diminuzione gli impegni non sono affatto mancati, le emergenze si sono susseguite e ci hanno visti impegnati a fronteggiare la piaga degli incendi boschivi, il dramma delle alluvioni, e purtroppo a riscoprire il dolore legato allo scoppio di una guerra ai confini dell'Europa, un conflitto che ahimè è ancora in corso e che si combatte negli stessi luoghi che ottant'anni fa videro protagonisti gli alpini nella tragica campagna di Russia.

La prima speranza che pongo per il 2023 è che presto tornino a tacere le armi, per dare finalmente spazio al dialogo e al confronto costruttivo tra le parti.

Per i nostri volontari il 2022 è stato importante in termini di crescita, in particolar modo per le competenze e la professionalità, grazie alla partecipazione ad importanti e numerosi corsi di formazione. La formazione è sicuramente un cardine ed un'eccellenza della nostra Associazione e sapere di avere all'interno del nostro nucleo persone preparate a fronteggiare le diverse emergenze ci rende particolarmente orgogliosi per quanto costruito negli anni.

Nella relazione morale del nostro Presidente sezionale, che troverete allegata a questo numero, avremo la possibilità di capire e toccare con mano quanto messo in atto dalle nostre specialità.

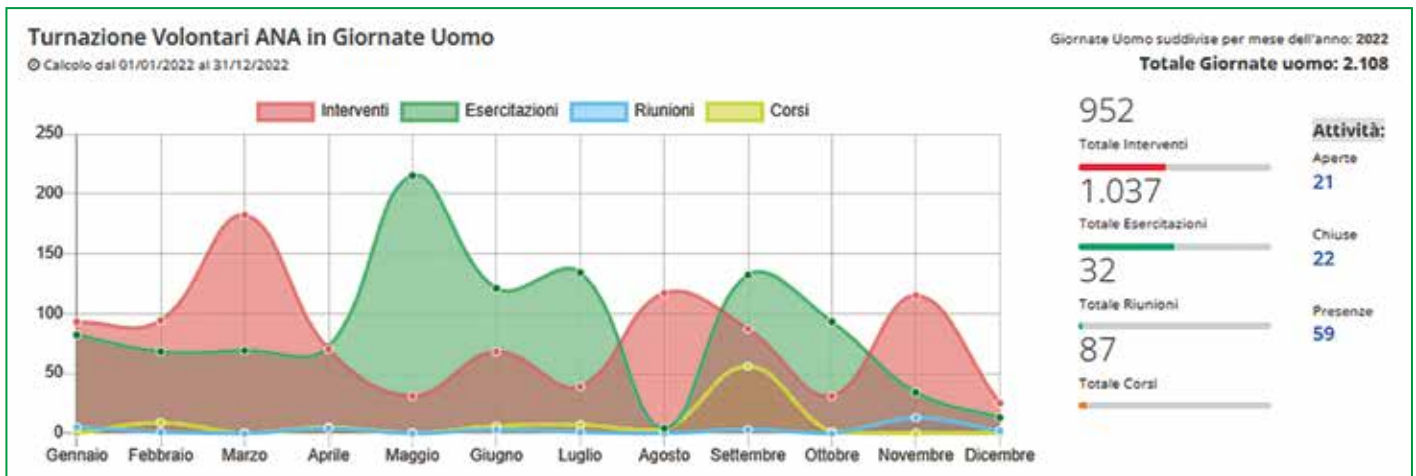
Grazie ad un importante protocollo di intesa sottoscritto con la Comunità Montana Valli del Verbano nel corso del 2023 riusciremo ad integrare e a rinnovare un buon numero di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) in dotazione agli specialisti dell'AIB (Antincendio boschivo) e contiamo di riuscire a sottoscriverne uno anche con la Provincia di Varese.

Proseguiremo con la formazione, in queste settimane sono stati formati 6 volontari per l'utilizzo delle macchine operatrici per il movimento terra (escavatori, pale e terne) e nelle prossime avremo altri 4 uomini che seguiranno un corso per l'abilitazione all'uso delle gru su autocarro. Queste attività sono state organizzate dal 2° Raggruppamento ANA grazie a finanziamenti messi a disposizione da Regione Lombardia e finalizzati al consolidamento delle capacità operative della colonna mobile.

Nello scorso numero vi avevo annunciato della partecipazione ad un bando per l'acquisto di un miniscavatore da 30 quintali, bene la nostra domanda è stata accolta ma purtroppo al momento non risulta finanziata. Nel corso del 2022 abbiamo salutato i volontari che hanno raggiunto la soglia degli ottant'anni di età e che pertanto non possono più essere inseriti nei ruolini della Protezione Civile, rinnovo loro un immenso grazie per quanto fatto in tutti questi anni, siete stati sempre un esempio per tutti noi.

Un esempio positivo che trasmetteremo alle nuove leve che nelle prossime settimane parteciperanno al corso base, vedere tra i nuovi iscritti ragazzi di 18 e 20 anni ci fa ben sperare per il nostro futuro.

Noter an mola mia
Stefano



Attività delle Unità Cinofile di Protezione Civile A.N.A. Varese



UNITA' CINOFILE DI PET THERAPY

PROGETTO ZAMPAMICA presso la Biblioteca di Cesate, che è partito il 17 febbraio 2023 per un totale di 3 incontri.

La Biblioteca ha voluto proporre questo Progetto per avvicinare i giovani lettori al mondo dei nostri amici a 4 zampe, imparando a rispettarli divertendosi.

E' rivolto a bambini dai 5 agli 11 anni, con l'obiettivo di:

- Migliorare la convivenza fra cani e bambini per prevenire incidenti.
- Scoprire come approcciare un cane sconosciuto.
- Conoscere meglio i cani ed il loro mondo sensoriale e come rispettarlo.



PROTEZIONE CIVILE

NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO

Grande appuntamento di Cinofilia da Soccorso quello che abbiamo organizzato nelle giornate del 24/25/26 febbraio 2023 a Cogliate.

Più di 40 i partecipanti provenienti da molte parti d'Italia (dal Trentino Alto Adige alla Toscana) che si sono alternati in prove di ricerca, obbedienza e destrezza.

- 24/25 febbraio - Prove Internazionali per cani da soccorso, le cui classifiche hanno visto anche diversi cani ottenere il punteggio di qualifica per il Campionato del Mondo IRO di specialità che si terrà in Austria a settembre.
- 26 febbraio - Esami Operativi ENCI per cani da ricerca di persone disperse in superficie e macerie: grande prova da parte del nostro Nucleo Cinofilo che ha chiuso la giornata con 5 nuovi cani operativi per la ricerca di persone disperse in superficie. *(segue sotto a sinistra)*

Ecco i nostri nuovi binomi operativi:



Edoardo con Mia



Emanuele con Athena



Ivan con Creamy

(segue da sopra) Molta soddisfazione da parte dei partecipanti e organizzatori, che hanno annunciato che le Prove per Cani da Soccorso diventeranno un evento ricorrente e ripetuto nel corso dell'anno, anche dopo che è stato inaugurato il nostro nuovo **Centro di Addestramento Cinofilo Polifunzionale ANA** sito in Cogliate – Via Donegani, angolo Via Robolotti.

E a proposito del **Centro di Addestramento Cinofilo**, realizzato dalla nostra Sezione, con il sostegno del Comune di Cogliate, Regione Lombardia, Parco Groane e sponsor privati, **sabato 1 aprile è stato ufficialmente inaugurato**. Anche il "pezzo" più importante del Centro, il **CAMPO MACERIE** *(vedi foto a lato)*, struttura essenziale sia in chiave preventiva che di addestramento, è pronto per essere utilizzato non solo dai nostri volontari e dai loro compagni a quattro zampe, ma anche da cani di utilità dell'Arma dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato, della Croce Rossa Italiana.

La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie a un lungo lavoro di volontariato; un elogio va soprattutto ai nostri ragazzi del Nucleo Cinofilo che dedicano anche i loro sabati e domeniche a lavorare presso il nuovo Centro affinché diventi una bella realtà della Protezione Civile in Lombardia.

Un doveroso ringraziamento alla Sezione A.N.A. di Monza, che per competenza circoscrizionale ospita il campo sul suo territorio.

(n.d.r. - sul prossimo numero dedicheremo più spazio alla realizzazione e inaugurazione del Centro di Addestramento.)



Paola con Max



Raffaella con Jack



SPORT VERDE

Monte Zoncolan (UD) - Sezione Carnica - 14 - 15 gennaio 2023 56° Campionato Nazionale di Slalom gigante

Organizzato dalla Sezione Carnica il 14 e 15 gennaio 2023 si è svolto il 56° Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom Gigante, sulle bellissime piste del Monte Zoncolan, località ben nota ai ciclisti per avere una delle salite più dure d'Europa, a detta dei partecipanti del Giro d'Italia. La lunga trasferta in terra friulana iniziava la mattina di sabato 14 gennaio, con auto e pulmino della Sezione di Varese con il Consigliere Angelo Galmarini e Fabrizio Pedroni, accompagnati da alcuni "veci" Alpini e con il Vessillo della Sezione di Varese; trasferta tristissima per me, per la perdita della mamma Anna avvenuta solo pochi giorni prima. Arrivati in terra friulana abbiamo percorso la mitica salita dello Zoncolan e dopo un pranzo veloce siamo andati a Ravascletto dove avevamo appuntamento con il resto del gruppo di Alpini della Sezione di Varese.

Dopo la verifica delle iscrizioni e il ritiro dei pacchi gara, in piazza a Ravascletto abbiamo avuto anche l'onore di salutare e conoscere la campionessa olimpionica Manuela Di Centa, tefodoro della manifestazione, che si è intrattenuta con noi per alcune foto di rito. Manuela, figlia di un Alpino 95enne, che le ha trasmesso i puri valori dello sport e l'attaccamento alle tradizioni, come madrina della manifestazione ha voluto ricordare anche le portatrici carniche, che, grazie alla loro tempra e tenacia, consentirono ai soldati italiani, di difendere i confini di fronte all'invasore austriaco. Finita la cerimonia a Ravascletto siamo tornati sullo Zoncolan percorrendo la mitica salita illuminata solo dai fari delle nostre auto fino al bordo delle piste innevate, dove ad aspettarci c'erano due motoslitte incaricate di trasportarci all'hotel Al Cocul, con un'emozionante salita a tutta velocità. La domenica mattina, ci aspettava la gara di slalom gigante, tra nuvole basse e qualche fiocco di neve.

Agli slalomisti dell'A.N.A. spettava la discesa sulla difficile pista nera Zoncolan 1, suddivisa in due tracciati, più impegnativa per la categoria A (Mariani) e un po' più corta e semplice categoria B per gli altri "Veci", Munaretto e Gadda, e i nostri fortissimi aggregati Melchiori e Maggioni, premiati poi sul podio nazionale.



Alpini della Sezione di Varese con il Consigliere Sezionale Angelo Galmarini e la Campionessa Olimpionica Manuela Di Centa.

56° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI SLALOM GIGANTE - ZONCOLAN (Sezione Carnica) CLASSIFICHE DEI NOSTRI ATLETI NELLE VARIE CATEGORIE

Classifica Alpini

Percorso lungo

Categoria A6 19°Mariani Andrea..... Gr. Casasano M.1' 28" 4436 classificati
CAMPIONE NAZIONALE Vietti Federico Sezione Aosta.....1' 01" 65

Percorso corto

Categoria B7 13°Gadda Mauro Gr. Cassano M.47" 4744 classificati
 Categoria B8 16°Munaretto Maurizio.. Gr. Cassano M.53" 1827 classificati

Classifica Aggregati

Categoria B5 2°Maggioni Achille Gr. Cassano M.43" 8311 classificati
 Categoria B8 1°Melchiori Luciano Gr. Cassano M.51" 069 classificati

Tutti indistintamente hanno dato il loro massimo in pista, cercando di onorare lo spirito alpino, nonostante le condizioni meteo non fossero delle migliori, con nebbia e nevischio a cancellare il paesaggio circostante dei monti Crostis, Cimon, Tamai e delle vicine montagne austriache. Vinceva il titolo assoluto il velocissimo atleta

della Sezione di Aosta Vietti Federico (ex atleta dell'Esercito), seguito da Dionori della Sezione Cadore e Bellardini della Sezione di Brescia. Classifica assoluta Alpini A.N.A. Varese si classificava al 17° posto su 36 Sezioni partecipanti. Classifica assoluta soci aggregati Varese si classificava al 5° posto su 22 Sezioni partecipanti. **Andrea Mariani**

Premiazione Melchiori Luciano, Aggregato 1° classificato B8



Premiazione Maggioni Achille, Aggregato 2° classificato B5



SPORT VERDE

Bagni di Vinadio (Cuneo) - 4 - 5 febbraio 2023 Campionato Nazionale Sci di Fondo - 86^a Edizione

Nei giorni 4 e 5 febbraio si è svolto, dopo ben due anni di sospensione, il Campionato Nazionale di Sci di Fondo a Vinadio (Cuneo) con le gare che hanno avuto luogo sulla pista in località Bagni di Vinadio.

Nonostante la lunga sospensione e lo scarso innevamento che ha caratterizzato tutto l'inverno, gli Alpini di Varese vogliono essere presenti!

Organizzata la trasferta (*peccato per la scarsa partecipazione di atleti*), sabato mattina si parte alla volta della località situata nella valle di Stura, dove nel pomeriggio sono state organizzate la manifestazione con sfilata di atleti e Vessilli e l'accensione del tripode effettuata dalla campionessa olimpionica Stefania Belmondo.

Vista la neve praticamente assente in valle, qualche dubbio sulla praticabilità delle piste inizia a sorgere. Dubbi che si dissolvono l'indomani mattina quando, arrivati sul luogo di gara a 1.300 metri di quota, si presenta a noi una bella pista, ottimamente preparata e con neve in eccellenti condizioni.

La gara si svolge in tecnica libera e vede i partecipanti impegnati, a seconda dell'età, sui classici percorsi di 5 o di 10 km.

La nostra Sezione era purtroppo rappresentata da due soli atleti e pertanto non si è potuto ottenere il solito buon piazzamento che sarebbe stato, anche questa volta, alla nostra portata. Nella classifica generale Varese si posiziona in 31^a posizione su 35 Sezioni classificate.

Dopo il pranzo presso l'ex caserma di Bagni di Vinadio, hanno avuto luogo le premiazioni direttamente sul campo di gara con consegna di riconoscimenti a tutte le Sezioni classificate.

Presenti alla manifestazione anche tre rappresentanti del Gruppo di Brinzio che, oltre a sostenere i partecipanti alla competizione, hanno avuto modo di conoscere la macchina organizzativa del campionato ed acquisire le necessarie competenze per la miglior organizzazione del Campionato Nazionale di corsa in montagna individuale 2023 che si terrà a Brinzio nei primi giorni di luglio.

Alpini della Sezione di Varese con la campionessa olimpionica Stefania Belmondo.



L'Alpino Roberto Brusa, alla partenza del percorso di 10 km.



L'Alpino Bruno Roncato, alla partenza del percorso di 5 km.



86^o CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO - VINADIO 4 - 5 febbraio 2023 CLASSIFICHE DEI NOSTRI ATLETI NELLE VARIE CATEGORIE

Alpini Percorso 10 Chilometri

Categoria A5 – 30 concorrenti.....24° Roberto Brusa..... Gruppo di Capolago34' 26" 20
CAMPIONE NAZIONALEDe Martin Pinter Stefano Sezione Cadore24' 19" 40

Alpini Percorso 5 Chilometri

Categoria B7 – 33 concorrenti.....33° Bruno Roncato..... Gruppo di Malnate.....23' 25" 70

SPORT VERDE

Gruppo Alpini di Varese - 22 settembre 2022 Gara di Marcia e Tiro - 34^a Edizione

Domenica 25 settembre 2022 si è svolta la 34^a edizione della gara di Marcia & Tiro di Regolarità per pattuglie, organizzata con successo dal Gruppo Alpini di Varese.

La prima dopo 2 anni di sospensione dovuta alla pandemia da Covid.

La manifestazione è inserita nelle prove valide per l'assegnazione del "Trofeo Presidente Nazionale Bertagnoli" della Sezione di Varese e ha visto impegnate complessivamente 15 pattuglie (2 di Aggregati), ciascuna composta da 3 Alpini, provenienti dai Gruppi della Sezione di Varese.

Confermata anche quest'anno l'apprezzata novità introdotta nel 2019 per il tiro, carabina e pistola ad aria compressa da 10 m.

Il percorso della marcia, ha visto le pattuglie arrampicarsi sulle pendici orientali del Monte Chiusarella, colpito dal noto incendio del 2017, per poi scendere lungo il lato sud e arrivare al borgo di Bregazzana per un totale di quasi 7 km di marcia.

Purtroppo durante la gara un atleta del Gruppo di Varese, Lazzati Mariano, ha avuto un piccolo incidente ed è stato accompagnato al Pronto Soccorso.

Il vincitore della 34^a edizione della manifestazione è stata la pattuglia del gruppo di Ferno (De Tomasi, Martignoni, Giorno) che ha superato le 2 agguerrite pattuglie di Cassano Magnago, posizionatesi al 2° posto (Maggioni, Melchiorri, Chiodin) e 3° posto (Rossato, Mariani, Pianaro).

Si ringrazia il Gruppo di Varese per la consueta eccellente organizzazione della manifestazione.

Luca Galli

Il Capogruppo di Varese Antonio Verdelli con una breve presentazione ha aperto la cerimonia della premiazione della gara.



La Squadra di Ferno A, risultata vincitrice della gara di Marcia & Tiro, mostra con gioia le medaglie e i premi ottenuti.



CLASSIFICA 33^a MARCIA DI REGOLARITA' E TIRO A SEGNO - Varese 22 settembre 2022

CLASSIFICA GRUPPI PER TROFEO DEL PRESIDENTE

1° Gruppo di Cassano Magnago.....	Punti T3... 74
1° Gruppo di Carnago.....	Punti T3... 57
3° Gruppo di Ferno	Punti T3... 42

Seguono: Brinzio, Malnate, Varese, Vedano Olona.

CLASSIFICA PATTUGLIE ALPINI

Pattuglia	Penalità	Tiro	Marcia	Totale
1 ^a Ferno A	366	224	590	
2 ^a Cassano Magnago A	240	586	826	
3 ^a Cassano Magnago B	462	470	932	
4 ^a Carnago C	294	652	946	
5 ^a Malnate A.....	324	662	986	

Seguono altre 7 pattuglie.

CLASSIFICA PATTUGLIE AGGREGATI

Pattuglia	Penalità	Tiro	Marcia	Totale
1 ^a Cassano Magnago C	276	467	743	
2 ^a Brinzio E.....	570	445	1015	

CLASSIFICA MIGLIORI PATTUGLIE AL TIRO

1 ^a Cassano Magnago A.....	Rossato, Mariani, Pianaro.....	Penalità .240
2 ^a Cassano Magnago C.....	Maggioni, Melchiorri, Chiodin	".....276
3 ^a Varese B	Pallavicini, Bartoli, Crosa	".....288

CLASSIFICA INDIVIDUALE CARABINA

1° Moltini Sergio	Vedano Olona A.....	punti...45
2° Donà Roberto	Carnago B.....	".....37
3° Rossato Carlo	Cassano Magnago A.....	".....36

CLASSIFICA INDIVIDUALE PISTOLA

1° Munaretto Maurizio ...	Cassano Magnago B.....	punti...44
2° Mariani Andrea	Cassano Magnago A.....	".....43
3° Dall'Osto Emanuele....	Varese A	".....43

CLASSIFICA MARCIA GENERALE

Penalità	Totale	Frazione 1°	Frazione 2°
1° Ferno A De Tomasi, Martignoni, Giorno ...	224	1	223
2° Brinzio E Vanini, Bugari A, Dascanio	445	430	15
3° Cassano M. C Maggioni, Melchiorri, Chiodin..	467	433	34

Seguono altre 12 pattuglie

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castronno *Cento anni! ...e non sentirli*

Lo scorso 21 novembre 2022 il **Gruppo Alpini di Castronno** ha accolto nella propria sede il **Socio Alpino Bruno Spozio per festeggiarne il secolo di vita.**

Bruno, classe 1922, una meraviglia di uomo a tre cifre.

In forma smagliante, più lucido di un ventenne, una memoria che pesca rigogliosa nei ricordi, un sorriso che ringrazia senza dimenticare nessuno.

Anche perché sono tanti, intorno a lui, in primis la moglie Liliana, il figlio Fausto, la nuora Maria Luisa, i nipoti Ilaria, Federica e Giovanni e la piccola Margherita.

E poi gli amici, i vicini di casa che sono come degli altri nipoti, il Sindaco del paese Giuseppe Gabri in fascia tricolore e, non ultimi, gli Alpini di Castronno, una parte fondamentale dell'epopea di Bruno,

penna nera durante la Seconda Guerra Mondiale (un'esperienza per la quale servirebbe un libro), penna nera fino a quando sarà il suo ultimo respiro.

Bruno, che è uno dei pochi reduci rimasti della Seconda guerra mondiale, è stato arruolato nel gennaio 1942 nel BTG Val Toce, 20° Rgt. Alpini sciatori, ha partecipato alla Campagna di Francia

Dopo l'8 settembre è catturato e deportato in Germania nei campi di concentramento, viene poi trasferito in Lorena per lavoro al servizio dei tedeschi.

Durante il ripiegamento tedesco a seguito dell'avanzata alleata riesce ad evadere. Raggiunge Marsiglia, viene imbarcato dagli americani ed arriva a Taranto il 7 gennaio 1945

Arruolato volontario nel Corpo di Liberazione Italiano, risale l'Italia e

partecipa alla liberazione di Bologna il 21 aprile 1945.

Trasferito in seguito al 4° Corpo d'Armata Alpino a Bolzano, è stato congedato il 26 giugno 1946

«Grazie a tutti» ha detto Bruno nel ricevere la targa dono dell'Amministrazione, prima di raccontare, tra le altre cose, anche il segreto della longevità dell'amore.

Vederlo ancora al fianco della sua Liliana, in un matrimonio talmente lungo che le definizioni "nozze d'oro" o di "diamante" sono roba da sposini è, in effetti, un'altra bellissima storia da ammirare: «*Un giorno sì e l'altro pure mi dice "non ti sopporto più". Ma se non ci fosse stata lei, io non so dove sarei*».

Grazie Bruno

**Il Capogruppo
Enrico Secco**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Porto Ceresio Festeggiamenti per il 90° di Fondazione

Nel 2022 il Gruppo Alpini di Porto Ceresio ha festeggiato l'anniversario dei 90 anni di fondazione (1932-2022) con il solito entusiasmo di chi ha cuore la Gente, la Comunità in cui vive, il territorio, il proprio Paese.

Come da tradizione si è iniziato con la cerimonia religiosa alla Cappella Alpina del Viale delle Rimembranze, al termine della quale è avvenuta l'inaugurazione del Cippo al Milite Ignoto, che ci ricorda come sia fondamentale fare memoria del passato e del sacrificio di coloro che hanno dato la propria vita per la nostra libertà.

E' seguita la consueta sfilata per le vie del paese, fino al Monumento ai Caduti in piazza Bossi, per le cerimonie di rito e per i ringraziamenti finali.

A tutti i partecipanti è stato offerto un abbondante rinfresco.

Sempre per il 90° di fondazione il Gruppo ha organizzato domenica 2 ottobre una cronoscalata non competitiva da P.zza Bossi al monte Grumello aperta a varie categorie di partecipanti.

Grazie alla collaborazione di associazioni e volontari oltre alla manifestazione sportiva, è stato allestito un servizio di cucina per il mezzogiorno e, complice la bella giornata, tutti sono stati contenti per i risultati raggiunti.

I principi di solidarietà, che sono la linfa di tutti i Gruppi Alpini, alimentano tutte le iniziative a favore di Associazioni, Istituzioni o gente comune del nostro territorio e non, ai quali non facciamo mai mancare il nostro aiuto.

Altro appuntamento, fissato per sabato sera 5 novembre in palestra, è stato quello col Coro A.N.A. Sezione di Varese, serata che ha visto anche l'intervento dell'Amico Andrea Gosetti (della compagnia Intrecci Teatrali).

Sabato 12 novembre è poi avvenuta



l'inaugurazione della mostra Alpina in piazzale Luraschi, curata dall'Amico Salvatore Ferrara; all'interno sono stati esposti i lavori svolti dai vari gruppi di alunni della scuola primaria per il concorso sul tema "Alpini nella Collettività"; la mostra è stata visitabile fino al 27 novembre.

Il giorno 1° dicembre è poi avvenuta la premiazione degli alunni vincitori (nella fotografia a lato un momento della cerimonia).

Per il Gruppo il 90° di fondazione è stato inteso non come traguardo raggiunto, ma come tappa percorsa, insieme a Tutti quelli che fanno loro, i principi di Alpinità per il bene della Comunità.

**Viva gli Alpini,
Viva L'Italia**

Gruppo Alpini Porto Ceresio

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Saronno Il Gruppo ha compiuto Novanta anni



Il primo fine settimana di ottobre ha visto Saronno trasformarsi in Città Alpina.

Ma tutto il 2022 è stato un anno di alpinità: il Gruppo ha realizzato un calendario ad hoc, che racchiudesse in foto i novanta anni di attività dalla fondazione del Gruppo ai giorni nostri.

Per l'occasione è stato elaborato anche il logo che ricorda "il novantesimo" e creato un guidoncino commemorativo.

Nei mesi estivi i saronnesi hanno organizzato una conferenza riguardante la figura di Mario Rigoni Stern, per accompagnare alla due giorni di festa del primo e due ottobre.

Nella giornata di sabato si è aperta la due giorni delle Penne Nere saronnesi con il concerto del Coro della Brigata Alpina Taurinense in congedo.

Il giorno seguente, domenica 16 ottobre, si è svolta la vera e propria festa.

Si inizia con l'Alzabandiera, la resa degli

Onori ai Caduti e discorsi delle autorità.

Il Corpo Musicale Alpino "La Baldoria", in uniforme storica, ha accompagnato tutte le fasi del corteo per le vie della città.

La Santa Messa, in ricordo degli Alpini e dei Soci del Gruppo "andati avanti", è stata animata dal Coro Alpe di Saronno, il tutto si è svolto alla prepositurale dei SS. Pietro e Paolo.

Alla fine della funzione il Gruppo ha voluto fare una sorpresa ai presenti facendo passare nei cieli blu di Saronno un aereo con fumogeni tricolore, che ha entusiasmato i saronnesi.

L'ultima parte della mattinata è stata scandita dal corteo che dal centro ha portato le Penne Nere in sfilata verso il Parco degli Alpini, in cui sono stati resi gli Onori davanti monumento ai Caduti degli Alpini di Saronno, con intervento del Capogruppo Roberto Falchi.

La giornata è proseguita con il pranzo alpino,

che ha visto la presenza di tantissime Penne Nere, nel consueto spirito di fratellanza e di goliardia delle nostre feste.

Tanti i Gruppi presenti con i loro Gagliardetti, primo tra tutti il Vessillo della Sezione di Varese, accompagnato dal Consigliere Sezionale Angelo Galmarini.

"Ringrazio tutti i Consiglieri e i Soci che si sono impegnati per la buona riuscita di tutte le iniziative dedicate al novantesimo. Un traguardo importantissimo per i saronnesi e per Saronno.

Voglio ricordare tutti i Nostri Alpini andati avanti. Abbiamo scelto come "motto" dei novant'anni le parole "Sempre Avanti" perché queste racchiudono i valori di Noi Alpini. Onoriamo il passato, viviamo il presente e guardiamo al futuro" - sono le parole conclusive del Capogruppo Roberto Falchi.

Gruppo Alpini di Saronno



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Saronno Concerto di Natale del Coro Alpe in Santuario



Nonostante il brutto tempo una serata ben riuscita. Quest'anno si è rinnovata la tradizione della proposta musicale natalizia degli Alpini di Saronno con il Coro Alpe.

Location del prestigioso concerto di Natale il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli.

"Un legame (quello tra il Coro Alpe e le Penne nere di Saronno) che si è sublimato ancora con i canti che parlano di Alpini nel sempre suggestivo Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno" commenta il Capogruppo Roberto Falchi.

Durante il concerto gli Alpini saronnesi hanno ricevuto da parte della moglie il cappello del nostro Socio "andato avanti" Andrea Galli.

Un momento di grande emozione che ripercorre con un gesto i valori del nostro amato corpo.

Abbiamo poi, come da tradizione, scaldato i partecipanti con vin brûlé e panettone per chiudere la serata in bontà".



Gruppo Alpini di Laveno Mombello Pranzo sociale del Gruppo: un'occasione per premiare!

Il giorno 22 Gennaio si è tenuta la Festa del Gruppo Alpini di Laveno Mombello con il pranzo sociale presso il Ristorante "Barisun" di Cuvio con la presenza del Sindaco di Laveno Mombello Luca Carlo Maria Santagostino, e di rappresentanti della Sezione A.N.A. di Varese, il Consigliere Delegato alla Zona 7 Roberto Spreafico, e il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile della Sezione Stefano Fidanza.

Al termine del pranzo il Capogruppo Piercarlo Minari ha voluto ringraziare tutti gli Alpini del Gruppo per quanto fatto nell'anno 2022; si è proceduto poi alla premiazione di Giuseppe Bini, per quanto fatto in ambito di Protezione Civile.

Infine allo stesso Capogruppo Piercarlo Minari è stata consegnata da parte degli Alpini del Gruppo una targa con incisa la "Preghiera dell'Alpino" per l'impegno da lui profuso in questi anni.

Al termine di tutto lo stesso Sindaco di Laveno Mombello nel rimarcare ancora una volta la disponibilità del Gruppo verso l'Amministrazione Comunale ha provveduto a ringraziare le "Signore" regalando loro un omaggio floreale.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Somma Lombardo Un aiuto per Selene

Selene è una piccola dolce Principessa di 3 anni con due grandi occhi neri che noi Gruppo Alpini di Somma e il S.A.P, Sindacato Autonomo Polizia di Stato, abbiamo deciso di aiutare o meglio di adottare idealmente, perché a questa bimba circa un anno fa è stata diagnosticata una terribile e rara malattia. La sindrome di Rett.

Questa sindrome è una rara patologia neurologica dello sviluppo, che colpisce prevalentemente soggetti di sesso femminile.

La malattia congenita interessa il sistema nervoso centrale, ed è una delle cause più diffuse di grave o gravissimo deficit cognitivo.

La patologia si manifesta generalmente dopo i primi 6-18 mesi di vita con la perdita della motricità, delle capacità manuali e dell'interesse all'interazione sociale. Nella popolazione generale la stima è di un soggetto su 30.000.

Attualmente non esiste una cura, la ricerca scientifica lavora da diversi anni per trovare una terapia genica idonea ma per adesso nessuna cura è disponibile.

Attualmente mamma Eleonora e papà Giovanni oltre ad una smisurata quantità di amore e di affetto, stanno tentando il tutto per tutto per ridurre la regressione di questa malattia, perché Selene

quotidianamente ha bisogno assoluto di fisioterapia e psicomotricità.

Terapie che purtroppo il servizio sanitario Nazionale gli passa solo 2 volte alla settimana e solo per 40 min.

Quando la Famiglia Gaziano tramite il S.A.P si è rivolta a noi Alpini per un aiuto concreto non abbiamo esitato nemmeno un attimo, dopo tutto si sa "aiutare chi ha bisogno è nel nostro DNA!" quindi eccoci pronti, non si può perdere tempo!!!

Si faccia tutto il possibile e anche di più. E senza perdere un minuto abbiamo messo in calendario una serie di eventi e cene mirati a raccogliere quanti più fondi economici possibile, oltre che cercare di fare da messaggeri e divulgatori di questa enorme sfortuna capitata ad una giovane famiglia.

Noi Gruppo Alpini di Somma cercheremo in ogni modo di aiutare Selene e la sua famiglia, ma servono molti aiuti economici per poter far fronte alle innumerevoli terapie, cure, farmaci e visite specialistiche. Quindi unitamente alla famiglia di Selene vi chiediamo con il cuore un aiuto concreto che potete fare o tramite noi Gruppo Alpini o direttamente sul sito:

<https://www.gofundme.com/f/vi-va-di-aiutare-selene>.

Se inoltre avete voglia di passare qualche



serata divertente con noi o ricevere informazioni a riguardo potete visitare la nostra pagina FACEBOOK, o venire direttamente a trovarci nella ns. sede di Via A. De March 1 (ex via Molino Secco) in Somma aperta tutti i venerdì dalle 21.00 alle 23.30.

Con immensa gratitudine

**Gruppo Alpini A. De March
Somma Lombardo**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Gallarate

“Chi sono gli Alpini?” una bella chiacchierata a Scuola

Lo scorso 18 novembre, a nome del Gruppo Alpini di Gallarate, siamo stati presso la scuola primaria di Arnate per parlare degli Alpini e dell'ANA ai bimbi di classe quarta.

La richiesta partiva dalle maestre in occasione della festa del 4 novembre.

Abbiamo incontrato le tre classi quarte inserendo il discorso in un percorso di educazione civica e alla cittadinanza partendo da una breve riflessione sul loro essere a scuola per diventare “cittadini” maturi e responsabili.

Punto di partenza ideale era quindi la Costituzione come carta dei diritti ma anche dei DOVERI: ci siamo soffermati sull'art. 52: sul “sacro dovere di difesa della patria” per

parlare delle Forze Armate e per arrivare a come sono nati gli Alpini come corpo dell'Esercito.

Tramite la visione di brevi filmati e di molte immagini inserite in una presentazione l'attenzione e l'interesse dei bambini e delle bambine sono sempre stati alti e vivaci. Le domande sono state molte con piena soddisfazione delle maestre e della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo.

Abbiamo quindi toccato argomenti come la presenza femminile nei ruoli militari e le diverse specializzazioni del corpo degli Alpini mostrando le batterie someggiate e i nuovi reparti elitrasportati.

Siamo quindi arrivati a presentare la

nascita della Associazione Nazionale Alpini e, con le immagini, abbiamo mostrato i diversi raduni e le cittadelle alpine.

Alla fine ci siamo soffermati a lungo sulle tante forme di solidarietà alpina dagli interventi di protezione civile alle svariate azioni di aiuto e solidarietà locale.

Non poteva mancare la chiusura con un bel canto sulle note de “Sul cappello”.

È stata sicuramente un'iniziativa interessante e riuscita: la freschezza e l'entusiasmo dei piccoli alunni ha rinfanciato anche noi.

**Beniamino Boem
Rosauro Odoardi
Mauro Riboni**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano Lettere dal Fronte

Leggendo le numerose lettere scritte dal fronte dal nostro concittadino Livio Macchi, Sottotenente di Artiglieria Alpina, eroe insignito di Medaglia d'Argento al Valor Militare, morto in battaglia durante la campagna di Russia il 20 gennaio 1943 a Opyt, insieme con il Gruppo abbiamo deciso di ricordarlo in una Santa Messa, qui nella sua chiesa a Santo Stefano.

Nella funzione religiosa celebrata dal nostro Parroco don Fiorenzo domenica 22 gennaio scorso, accompagnata dal coro Penna Nera di Gallarate, abbiamo ricordato insieme al nostro Artigliere Alpino Livio, anche i suoi oltre cinquantamila commilitoni Alpini come lui morti in una cruenta battaglia tenutasi a Nikolajewka, pochi giorni dopo Opyt, il 26 gennaio di ottant'anni fa.

Presenti alla cerimonia abbiamo invitato entusiasti i familiari di Livio le sorelle con i nipoti eredi dei suoi sani principi morali e cristiani, inestimabili valori sempre presenti nei suoi scritti.

Pensate che il nostro concittadino aveva in programma la licenza per tornare a casa per sostenere gli esami universitari al politecnico di Milano, poi parlando con i suoi soldati ha preferito restare con loro per affrontare quella tremenda battaglia dove una raffica di mitragliatrice pose fine alla sua giovane vita.

Nelle sue lettere Livio, un tenentino di poco più di vent'anni, aveva sempre un pensiero per la sua famiglia, in particolare per la mamma Luisa e quasi tutte finivano con l'esclamazione "... per la Patria e per il Re". La frase di un giuramento solenne che ha segnato un momento importante della sua vita, come soldato e come cittadino italiano.

Dopo la comunione, ho letto, la nostra Preghiera dell'Alpino, indossando il nostro cappello, quel cappello che portavano i nostri soldati eroi, ottant'anni fa a Opyt ed a Nikolajewka poi a finire le note del Coro Penna Nera con la benedizione del Signore delle cime che ci ha congedato lasciandoci nel cuore il ricordo più bello di chi ha dato la vita per i propri amici.

Un grazie sincero a tutti i partecipanti alla cerimonia, lasciandovi uno stralcio dell'ultima lettera di Livio.

**il Capogruppo
Daniele Guerini**

Belogorje 12/12/1942

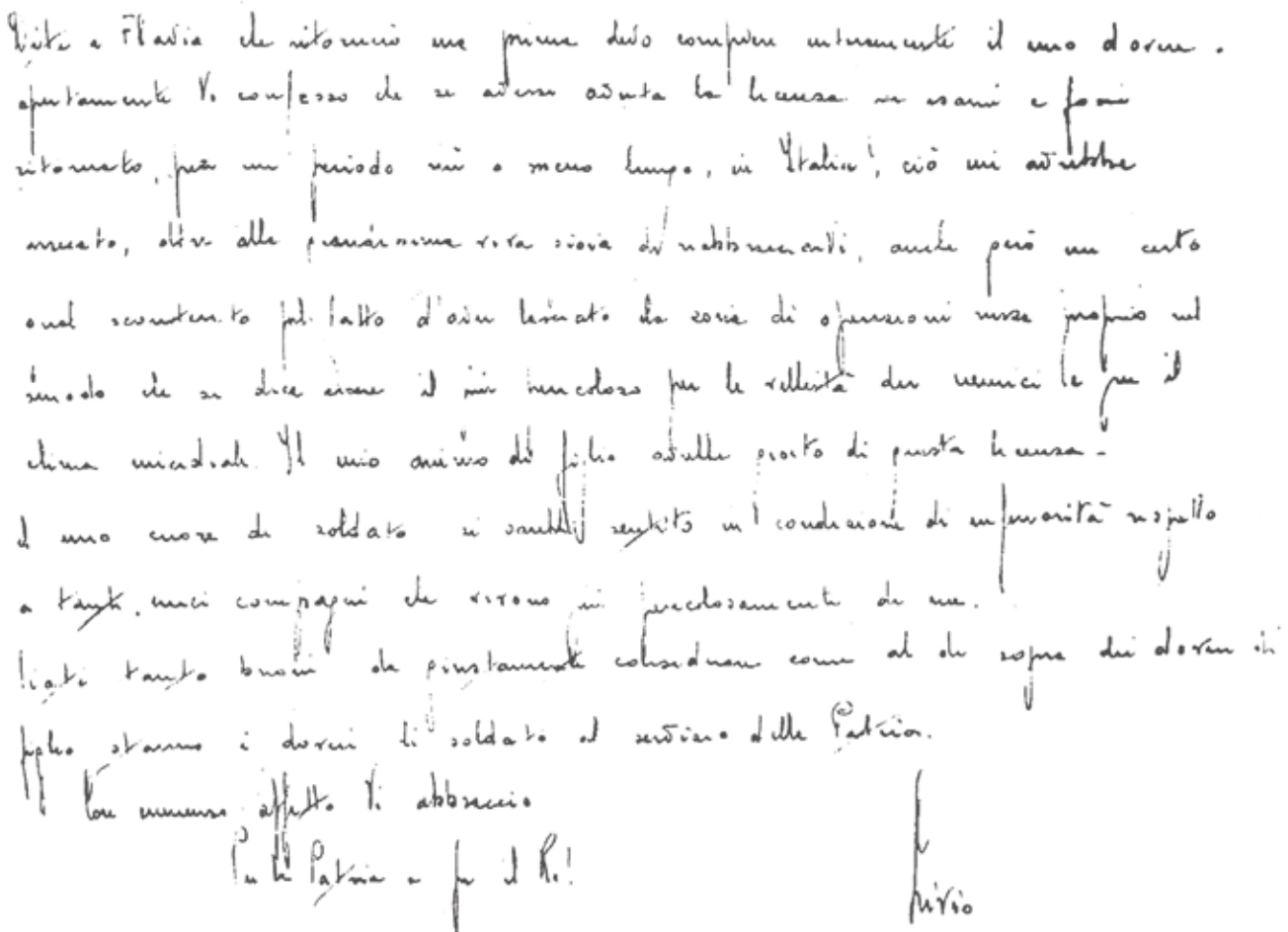
"...dite a Flavia che ritornerò, ma prima devo compiere interamente il mio dovere. Apertamente vi confesso che se avessi avuta la licenza per esami e fossi ritornato, per un periodo più o meno lungo, in Italia, ciò mi avrebbe arrecato, oltre alla grandissima viva gioia di riabbracciarvi, anche però un certo scontento per il fatto di aver lasciato la zona di operazioni russa proprio nel periodo che si dice essere il più pericoloso per le velleità dei nemici e per il clima micidiale. Il mio animo di figlio avrebbe gioito di questa licenza, il mio cuore di soldato si sarebbe sentito in condizioni di inferiorità rispetto a tanti miei compagni che vivono più pericolosamente di me.

Siate tanto buoni da giustamente considerare come al di sopra dei doveri di figlio stanno i doveri di soldato al servizio della Patria.

Con immenso affetto vi abbraccio.

Per la Patria e per il RE!

Livio"



Dite a Flavia che ritornerò ma prima devo compiere interamente il mio dovere.
 Apertamente vi confesso che se avessi avuta la licenza per esami e fossi
 ritornato, per un periodo più o meno lungo, in Italia, ciò mi avrebbe
 arrecato, oltre alla grandissima viva gioia di riabbracciarvi, anche però un certo
 scontento per il fatto di aver lasciato la zona di operazioni russa proprio nel
 periodo che si dice essere il più pericoloso per le velleità dei nemici e per il
 clima micidiale. Il mio animo di figlio avrebbe gioito di questa licenza -
 il mio cuore di soldato si sarebbe sentito in condizioni di inferiorità rispetto
 a tanti miei compagni che vivono più pericolosamente di me.
 Siate tanto buoni da giustamente considerare come al di sopra dei doveri di
 figlio stanno i doveri di soldato al servizio della Patria.
 Con immenso affetto vi abbraccio
 Per la Patria e per il Re!
 Livio

ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Saltrio ricorda con grande affetto il **Socio Alpino Rosario Nadile**. In passato anche Consigliere e Capogruppo sempre disponibile ed attivo nelle iniziative del Gruppo. Lo ricordiamo con grande affetto e porgiamo ai familiari le più sentite condoglianze.



Lo scorso 25 novembre il **Capitano Luigi Bernasconi** ci ha lasciato. I suoi Alpini lo hanno ricordato così:

Essere Capogruppo è una sorta di missione. Non

è una vita comoda. È una vita difficile, piena di responsabilità e di difficoltà. Bisogna coordinare le attività di un Gruppo numeroso, appianare le divergenze. Bisogna avere la signorilità dell'essere al di sopra delle parti per poter decidere il giusto.

Per tanti anni Luigi è stato tutto ciò nel Gruppo Alpini di Cardano. Dopo che lo ha rifondato nel 1959, per i successivi 50 anni ne è stato Capogruppo e ha prestato la sua opera con abnegazione e grande dedizione. Doti che derivano dal suo carisma alpino e dalla sua grande esperienza professionale.

Per 50 anni è stato la nostra anima, la presenza sicura e forte che stava dietro le nostre spalle. Era facile andare avanti quando si sapeva che dietro c'era lui. Una presenza forte ma nel contempo discreta, che lasciava spazio agli altri ma che sapeva decidere quando era necessario essere risoluti.

Quando nel 2009 lasciò la carica, li abbiamo capito che, con il suo solito stile discreto ma deciso, ci stava dicendo che ora toccava a noi.

Negli ultimi anni Luigi usciva di casa sempre meno: le sue condizioni di salute non glielo consentivano più. Ogni volta però che andavamo a trovarlo sapeva sempre stupirci con la sua vivacità intellettuale. Divoratore di libri e grande appassionato della storia degli Alpini e del nostro paese, lo è stato fino all'ultimo. Voleva sempre stare aggiornato e sapere tutto del suo Gruppo, della Sezione... dei suoi Alpini.

Adesso Luigi ha posato lo zaino a terra per sempre. Nel 2009 capimmo che era il nostro momento e ancora di più lo capiamo oggi.

Forti di un tale esempio che continuerà a sostenerci, dobbiamo raccogliere il suo zaino e continuare a camminare. Crediamo che questo sia alla fine il miglior ringraziamento che possiamo conferirgli.

Il Gruppo Alpini di Cardano al Campo

L'Alpino Paolino Michele ha raggiunto il Paradiso di Cantore, il **Gruppo Alpini di Cantello** partecipa commosso al dolore dei familiari tutti e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cantello esprime la propria vicinanza al dolore dei familiari per la perdita del caro Alpino Catella Romildo e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cantello saluta **L'Alpino Basilio Pier Carlo** "andato avanti" e partecipa commosso al dolore dei familiari tutti esprimendo le più sentite condoglianze.

L'Alpino Negretti Piero è andato avanti, il **Gruppo Alpini di Cantello** partecipa commosso al dolore dei familiari e porge le più sentite condoglianze.

lo scorso 27 novembre 2022 ci ha improvvisamente lasciato il **Socio Alpino Giuseppe Venicato**, Capogruppo dal 1998 al 2000.

Il Gruppo Alpini di Castronno lo ricorda come

persona gioviale e sempre presente nelle attività del Gruppo. Anche dopo il trasferimento a Seregno, appena poteva ci raggiungeva e non ha mai fatto mancare il suo apporto.

Lo ricordiamo nelle preghiere unitamente alla moglie Fiorella, collaboratrice del nostro Gruppo, e alle figlie Stefania e Viviana.

Buon viaggio Pippo e che la terra ti sia lieve.



Il Capitano Erminio Carabelli ha posato lo zaino a terra e ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

Lo annuncia il Gruppo Alpini di Castronno, di cui era socio. Alpino con altissimo

senso di umanità, è stato socio fondatore nel 1960 del Gruppo Alpini di Carnago, nonché primo Capogruppo.

Iscritto in seguito nel Gruppo di Caronno Varesino, è passato nel 1984 al Gruppo di Castronno. Nel 2014 ha conseguito il Premio Pa' Togn quale Alpino dell'anno per il suo impegno sociale avendo fondato l'associazione "Per Andare Oltre" dedicata al recupero di persone cerebrolesi, di cui ha ricoperto la carica di presidente prima di lasciarne l'incarico al figlio Paolo.

Il Gruppo Alpini di Castronno esprime ai figli Paolo e Giovanna, unitamente a tutti

familiari, le più sentite condoglianze.

Ciao Capitano, resterai sempre nella memoria dei tuoi Alpini.

Il Gruppo Alpini di Carnago comunica con grande tristezza che il **Capitano Erminio Carabelli**, primo Capogruppo nel 1961, insignito del premio "Pa' Togn", fondatore dell'ONLUS "Per Andare Oltre", figura di grande umanità e generosità, è andato avanti.

Ai figli Giovanna e Paolo con i familiari tutti esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra vicinanza in questo triste momento.

L'Alpino Luigi Lorenzet, classe 1925, è andato avanti. **Il Gruppo Alpini di Mornago** partecipa profondamente commosso al dolore dei familiari e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate con rammarico annuncia la scomparsa del **Socio Alpino Laudi Luigi**, ai familiari le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello, si unisce in un caloroso abbraccio al **Socio Alpino Brunelli Francesco**, che ha posato lo zaino a terra ed è "andato avanti", ed alla moglie ed ai familiari tutti esprime un profondo cordoglio e la vicinanza in questo triste momento.

Il Gruppo Alpini di Origgio annuncia la scomparsa del **Socio Alpino Sergio Ferrario**, classe 1948, dopo una breve malattia. Fondatore del Gruppo Alpini Origgio nel 1976, fu Capogruppo per tre anni, ora Consigliere. Ricordando l'impegno e la disponibilità, il Gruppo Alpini di Origgio porge alla famiglia le più sentite condoglianze.



Il Gruppo Alpini di Monvalle annuncia la scomparsa dell'**Alpino Angelo Zanardini**.

A tutti i suoi familiari giungano le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce al cordoglio per la scomparsa del **Socio Alpino Bernasconi Giuseppe**.

Alla moglie Alda, al figlio Moreno e a parenti tutti giungano le più sentite condoglianze del Gruppo.

AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ricorda con affetto la **Socia Aggregata Porrini Teresa** che ci ha lasciato a 91 anni ed esprime sentite condoglianze alle figlie Caterina e Daniela De Bernardi, familiari parenti e conoscenti.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si

ANAGRAFE ALPINA

AMICI "andati avanti" Seguono da Pag.

unisce al cordoglio per la scomparsa del **Socio e amico Salvatore Ferrara**. Al figlio Stefano, alla figlia Imeria e parenti tutti il Gruppo porge le più sentite condoglianze. Il Gruppo Alpini A. De March di **Somma Lombardo** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del **Socio Amico Mauro Losano**. Ora ci stai guardando dalle cime innevate delle tue amate montagne.



LUTTI FAMILIARI

Ancora un Lutto in casa del Gruppo Alpini di **Azzate**, è tornata in paradiso la cara **mamma del nostro ex Capogruppo Piccoli Luigi**. Sentitamente ci uniamo al suo dolore, a quello di tutti i famigliari".

Il Gruppo Alpini di **Travedona Monate** si associa al grande dolore dell'ex Capogruppo **Fiombo Enrico** per la perdita del **cognato Giuseppe**. A tutta la famiglia le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di **Travedona Monate** è vicino al socio Alpino **Giuliani Roberto** per la perdita del **padre Giuseppe**. A tutta la famiglia tantissime condoglianze

Il Gruppo Alpini di **Vedano Olona** partecipa al lutto del Socio **Fassini Stefano** per la scomparsa del **papà Gianni** e porge sentite condoglianze alla moglie **Pinuccia** e a tutti i famigliari.

Il Gruppo Alpini di **Vergiate** si unisce al dolore del proprio Socio Alpino **Levis Mauro** per la scomparsa della cara **mamma**. Porgiamo a Mauro e a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di **Castronno** partecipa al dolore del Socio **Fortunato Orfeo** per la perdita del **fratello Giorgio**. Ad Orfeo, alla moglie **Marisa**, collaboratrice del Gruppo, e a tutti i famigliari si porgono le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di **Castronno** partecipa al dolore del proprio Socio **Giuseppe Venturuzzo** per l'improvvisa perdita della **sorella Stefania** ed esprime le più sentite condoglianze a tutti i familiari.

Il Gruppo Alpini di **Cardana di Besozzo** partecipa al dolore del Socio Alpino **Zorzi Bruno** per la scomparsa della **sorella Cesira Maria** di anni 79 e porge sentite condoglianze unitamente agli altri fratelli, sorelle, famigliari e parenti.

Il Gruppo Alpini di **Porto Ceresio** è vicino al Socio Alpino **Ferrari Paolo** per la scomparsa del **cognato Claudio Buzzi**. A lui e a famigliari tutti giungano le nostre condoglianze.

Il Gruppo Alpini di **Bogno di Besozzo** è vicino nel lutto all'Amico degli Alpini **Leonardo Binda** per la prematura scomparsa della **moglie Rosangela De Taddeo**, di anni 76, imprenditrice, nota come la stilista del canottaggio.

Aveva fondato nel 1976 la DiBi di Besozzo, azienda di abbigliamento sportivo che ha vestito generazioni di canottieri in tutto il mondo, collaborando con il marito **Leonardo Binda** e i figli **Joas** e **Claudio**.



Il Gruppo Alpini di **Cairate** porge le più sentite condoglianze al Socio aggregato **Martina Galfrascoli** per la scomparsa della cara **sorella Mariuccia Galfrascoli**.



Il Gruppo Alpini di **Albizzate** si complimenta con il Socio **Moreno Novello** che è diventato nonno.

Auguri al piccolo Tito, a mamma **Gaia** e alla bisnonna e nostra **Madrina Assunta**.

Il Gruppo Alpini di **Porto Ceresio** esprime i più sinceri auguri al socio alpino **Enrico Andreotti** e alla moglie **Anna** per la **nascita delle due pronipoti Emma e Vera**. Ai genitori di Emma e ai genitori di Vera il Gruppo fa le più sentite congratulazioni.

Il Gruppo Alpini di **Porto Ceresio** si unisce alla gioia dell'Amico **Salvatore Ferrara** per nascita della **nipotina Viola**. Ai genitori **Stefano** e **Chiara** giungano i nostri migliori auguri.

Il Gruppo Alpini di **Porto Ceresio** si unisce alla gioia del Socio **Alessandro Valerio** per la nascita della **figlia Elodie**. A lui, alla moglie **Jessica**, alla sorellina **Amelie** e parenti tutti giungano le nostre felicitazioni.

Il Gruppo Alpini di **Albizzate** brinda con gioia con i nonni, il socio **Sommaruga Francesco** e **Graziella**, per l'arrivo del **piccolo Enrico**. Auguri ai genitori.

Il Gruppo Alpini di **Carnago** partecipa alla gioia dell'Alpino **Giuseppe (Pinuccio) Daverio** e della moglie **Maria Rosa** per la nascita della **nipotina Aurora**. Tante felicitazioni alla mamma **Cinzia** e al papà **Enea Fattoreto**.

Il Gruppo Alpini di **Mornago** partecipa alla gioia del socio **Marcato Andrea** per la nascita della **figlia Alma**. Congratulazioni vivissime a mamma **Valeria**.



Il Gruppo Alpini di **Cairate** augura buon compleanno al **Socio Aggregato Rosario Mangano** per i suoi 80 anni.

Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali! (N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come file xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt);
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come file xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a: pennenere.varese@gmail.com
- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale,

inviate ALMENO DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.

Ricordiamo che

la consegna alla Redazione deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1;
- prima settimana di giugno per il N. 2;
- prima settimana di settembre per il N. 3;
- seconda settimana di novembre per il N. 4.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione ed in funzione dello spazio disponibile.

Grazie,
il Comitato di Redazione

Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

Ci siamo scambiati uova e colombe pasquali legate agli alpini; sono un segno di solidarietà e di fede che ci stringe ancor più alla vita della nostra associazione. L'uovo e la colomba, antichi simboli della vita che nella Pasqua divengono per noi simbolo di Resurrezione, della vita che rinasce e della pace.

Quest'anno, ricordando Nikolajewka e riascoltando il messaggio di pace della M.A.V.M. Nelson Cenci, il mio pensiero è andato alla promessa associativa di non dimenticare e di lavorare costantemente a progetti di pace. Dai nostri Reduci abbiamo appreso ciò che anche la Pasqua di Cristo ci insegna: la pace nel mondo si raggiunge attraverso la mitezza e il coraggio, perché

la pace del Signore è farsi carico degli altri. Proprio come quei ragazzi che hanno dato la vita affinché altri potessero arrivare a baita, che sono caduti per aprire la via a chi non aveva più armi né forze né speranza, che hanno donato i loro vent'anni per aprirsi un varco verso casa e verso la pace, dopo tanta guerra. Quegli eroi che si sono fatti carico di chi poteva contare solo di loro, illuminano il nostro cammino.

A ciascuno di voi ed alle vostre famiglie giunga l'augurio di buona Pasqua da parte mia e di tutto il Consiglio Direttivo Sezionale, con il rinnovato impegno di sostenere il bisogno di pace nel mondo!

Il Presidente
Art. Mont. Franco Montalto

... dal Vicario Episcopale Non è qui!

La parola **Pasqua** deriva dal latino **Pascha** e dall'ebraico **Pesah** che significa "rinascita", "passaggio". La "Pasqua" assume due significati nella storia a seconda che si stia leggendo la tradizione ebraica o quella cristiana.

Nella tradizione ebraica, "Pasqua" indica la liberazione del popolo di Mosè dalla schiavitù in Egitto e si festeggia in occasione del primo plenilunio dopo l'equinozio di primavera. Il passaggio del popolo d'Israele dallo stato di prigionia a quello di libertà.

Per la tradizione Cristiana il giorno di Pasqua si celebra la Resurrezione di Cristo. È la festa più solenne per noi cristiani perché dà senso al nostro credere: "se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra fede" ci ricorda san Paolo!

È il passaggio di Gesù dalla morte alla vita e ci indica qual'è il nostro destino: avere la stessa fine di Gesù, che non è la croce ma la vita eterna; noi siamo il popolo della speranza perché sappiamo che se Gesù ha vinto la morte vincerà ogni nostra debolezza e noi siamo destinati a vivere per sempre in comunione con tutti quelli che ci hanno preceduto nel regno Eterno.

Ecco perché a Pasqua si eleva in tutto il mondo l'**ALLELUJA della Chiesa**, perché tutti gioiamo della vittoria della vita sulla morte.

Anche in questi mesi quante situazioni di morte di ogni genere nel nostro mondo, quante sofferenze inflitte all'umanità, ma noi non ci scoraggiamo perché discepoli del Risorto e siamo chiamati a far risorgere quanti abbiamo accanto e sono nel dolore: non deleghiamo gli altri a essere portatori di vita con un sorriso, con l'aiuto concreto, con tutte quelle belle qualità che voi Penne Nere sapete sprigionare con il vostro spirito di servizio e di altruismo!

Buona Pasqua diciamolo con un abbraccio a chi ha bisogno di accoglienza, con un sorriso a chi vede solo buio e con il cuore aperto come quello del Risorto!

Santa Pasqua a tutti!

+ **Giuseppe Vegezzi, Vescovo**

... dall'Assistente Spirituale della Sezione

Santa Pasqua 2023

Carissimi Alpini, famigliari ed amici!

La luce del Signore risorto nell'annuncio della Pasqua nuovamente inonderà la nostra vita con il suo splendore, per ricordarci che il senso più vero e pieno della nostra vita non è dato solo da ciò che è materiale.

Questa luce irrompe nel buio per mostrarci come le tenebre del male e della morte sono definitivamente sconfitte dalla Resurrezione di Gesù. Ne abbiamo quanto mai bisogno in questo momento storico nel quale molte tenebre di guerra e di violenza cercano di oscurare la nostra fede e la nostra speranza.

Illuminata da questa verità della Pasqua, la Chiesa ci insegna che è necessario che il nostro "sguardo" sull'uomo si misuri su quello di Gesù Cristo: infatti non è possibile separare la risposta alle necessità concrete degli uomini dal soddisfacimento delle profonde necessità dell'anima.

Questo lo dobbiamo sottolineare tanto più in questa nostra epoca di grandi trasformazioni, nella quale percepiamo in maniera sempre più viva e urgente la nostra responsabilità verso tutti coloro che soffrono spiritualmente e materialmente.

Ecco allora il compito che nuovamente la Pasqua ci affida: essere testimoni limpidi e concreti della speranza e dell'amore di Dio, sia nell'annuncio della fede, sia nell'attenzione concreta della carità, che traduce in opera la nostra preghiera.

Auguri per una buona e Santa Pasqua!

Don Giorgio Spada
Assistente Spirituale
della Sezione di Varese

